

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

CON SEDE IN ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212

19 SET. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

19 SET. 2003

ADDI \_\_\_\_\_ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Ciriaco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_

- 885 -

OGGETTO:

DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006, Asse IV - Misura IV.1 Aiuti alle PMI Sottomisura IV.1.6 "Fondo di garanzia".  
Approvazione del Piano di Attività e dei relativi allegati A) e B); del Bilancio previsionale del Fondo; dello Statuto e  
Regolamento del Fondo ed i relativi allegati A), B), C), D), E), F), G), H); dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e  
l'Ente Unioni Lazio S.p.A. per la gestione del fondo e dello schema di Convenzione tra l'Unioni Lazio S.p.A. e gli Istituti di  
Credito per il rilascio delle garanzie



885 19 SET. 2003

Q

Oggetto: DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006, Asse IV - Misura IV.1 Aiuti alle PMI *Sottomisura IV.1.6 "Fondo di garanzia"*

Approvazione del Piano di Attività e dei relativi allegati A) e B); del Bilancio previsionale del Fondo; dello Statuto e Regolamento del Fondo ed i relativi allegati A), B), C), D), E), F), G), H); dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio S.p.A. per la gestione del Fondo e dello schema di Convenzione tra l'Unionfidi Lazio S.p.A. e gli Istituti di Credito per il rilascio delle garanzie.



### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento CE n. 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;

VISTA la Delibera CIPE del 4 agosto 2000, che approva il quadro finanziario programmatico relativo alle Aree del Centro Nord (Ob. 2) per il periodo 2000-2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 19 gennaio 2001 con la quale è stata ratificata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2316 del 21 novembre 2000, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lazio 2000-2006;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2001) 2118 del 07.09.2001 con cui è stato approvato il suddetto DOCUP Ob. 2 2000/2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 366 del 22 marzo 2002, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 430 del 16 maggio 2003, relativa alla nomina dei Responsabili della gestione delle misure del DOCUP;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 28 marzo 2002 di ratifica del DOCUP Ob. 2 2000-2006 a seguito della Decisione Comunitaria n. C(2001) 2118 del 07.09.2001 di approvazione del programma stesso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 462 del 15 aprile 2002 di ratifica del Complemento di programmazione del Documento Unico di Programmazione Ob. 2 (2000-2006);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 23 aprile 2002 di ratifica della D.G.R. 393 del 28 marzo 2002, concernente "Ratifica Documento Unico di Programmazione Ob. 2 Lazio 2000-2006";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1513 del 21 novembre 2002, DOCUP Ob. 2 Lazio 2000-2006, Complemento di Programmazione: presa d'atto degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza ed approvazione nuovo testo integrato. Presa d'atto del Piano Operativo di Informazione, Comunicazione e Pubblicità. Presa d'atto del Piano di Assistenza Tecnica;

VISTO l'art.52 della L.R. n°11 del 22 maggio 1997 concernente la costituzione della Unionfidi Lazio S.p.A. ed in particolare il co. 3 punto 2) della legge;



885 19 SET, 2003

CONSIDERATO che il DOCUP Ob.2 2000/2006 ed il relativo Complemento di Programmazione prevedono, nell'ambito della Misura IV.1 "Aiuti alle PMI", la sottomisura IV.1.6 "Fondo di Garanzia", il cui intervento è finalizzato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio termine concessi in favore di PMI, operanti nelle aree Obiettivo 2 e in phasing out, che realizzano un programma di investimento;

RILEVATO che il DOCUP Ob.2 2000/2006 ed il relativo Complemento di Programmazione individuano l'Unionfidi Lazio S.p.A. quale soggetto attuatore della suddetta sottomisura;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dalla norma n.9 del Regolamento (CE) n.1685/2000, come modificato dal Regolamento (CE) n.1145/03 è necessario provvedere all'approvazione del Piano di Attività, del Bilancio previsionale, dello Statuto e Regolamento del Fondo e dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio S.p.A. che disciplinano le modalità di gestione del Fondo, nonché dello schema di Convenzione tra l'Unionfidi Lazio S.p.A. e gli Istituti di Credito per il rilascio delle garanzie, al fine di procedere alla costituzione del Fondo;

CONSIDERATO che l'Unionfidi Lazio S.p.A. fornirà, nel rispetto del Piano di Attività e di quanto previsto nella Convenzione per la gestione del Fondo, un costante aggiornamento sull'utilizzo dello stesso all'Autorità di Gestione del DOCUP che sorveglia l'applicazione del suddetto Piano;

CONSIDERATO che il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Bilancio e Tributi, in qualità di Autorità di Gestione del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/06, deve essere autorizzato alla firma della Convenzione Regione Lazio ed Unionfidi Lazio S.p.A.;

RITENUTO che le attività inerenti al perfezionamento dell'atto convenzionale e gli adempimenti successivi debbano essere espletate dal Responsabile della Misura IV.1 e che lo stesso provvederà con successivo atto all'impegno ed al trasferimento dei Fondi;

CONSIDERATO che per la costituzione del "Fondo di garanzia" è previsto, per le annualità 2001/06, l'apporto di risorse complessive pari a € 5.841.136,00, dei quali € 3.799.095,00 come totale delle risorse pubbliche (quota FESR € 1.387.276,00, quota STATO € 1.688.272,00, quota REGIONE € 723.547,00) e € 2.042.041,00 come quota privati a carico della Unionfidi Lazio S.p.A.;

PRESO ATTO, inoltre, che nel suddetto Complemento di Programmazione è previsto che per consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di erogazione delle agevolazioni la Regione assicura il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione della misura, istituendo un apposito Fondo Speciale;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 16 aprile 2002 n.8 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2002" che detta norme in ordine alla gestione dei fondi speciali gestiti dalle società di cui all'art.24 della legge regionale 6/99;

RITENUTO di dover applicare al Fondo di cui alle precedenti premesse la disciplina prevista dalla legge su richiamata;

VISTI il Piano di Attività ed i relativi allegati A) e B); il Bilancio previsionale del Fondo; lo Statuto e Regolamento del Fondo ed i relativi allegati A), B), C), D), E), F), G), H); lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Unionfidi Lazio S.p.A. per la gestione del Fondo e lo

schema di Convenzione tra l'Unionfidi Lazio S.p.A. e gli Istituti di Credito per il rilascio delle garanzie rispettivamente denominati come allegati 1), 2), 3), 4) e 5) alla presente deliberazione e parte integrante della stessa;

RITENUTO che i sopra citati documenti disciplinano in modo esauritivo le modalità di gestione del Fondo;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive, di concerto con l'Assessore Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

All'unanimità

### DELIBERA

- di approvare il Piano di Attività ed i relativi allegati A) e B); il Bilancio previsionale del Fondo; lo Statuto e Regolamento del Fondo ed i relativi allegati A), B), C), D), E), F), G), H); lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio ed l'Unionfidi Lazio S.p.A. per la gestione del Fondo e lo schema di Convenzione tra l'Unionfidi Lazio S.p.A. e gli Istituti di Credito per il rilascio delle garanzie rispettivamente denominati come allegati 1), 2), 3), 4) e 5) alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, al fine di procedere alla costituzione del Fondo;
- di autorizzare alla stipula della Convenzione tra Regione Lazio ed Unionfidi Lazio S.p.A. il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Bilancio e Tributi, Autorità di Gestione del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/06;
- di affidare le attività inerenti il perfezionamento dell'atto convenzionale e gli adempimenti successivi al Responsabile della Misura IV.1 che provvederà con successivo atto all'impegno ed al trasferimento dei Fondi;
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul BUR Lazio e sui siti web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.unionfidilazio.it](http://www.unionfidilazio.it)

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

Per copia conforme  
Il Dirigente Responsabile  
(Paolo Potta)

20/03/2006

# **Unionfidi Lazio S.p.A.**

Società Regionale di garanzia fidi

## **PIANO DI ATTIVITA'**

**DOCUP 2000/2006**  
**OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



## UNIONFIDI LAZIO S.p.A.

### PRESENTAZIONE

#### La Società

L'Unionfidi Lazio S.p.A. è la Società regionale di garanzia fidi, promossa dalla Regione Lazio con legge regionale del 22 maggio 1997 n. 11, art. 52, al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo, dell'agricoltura e dei servizi.

L'Unionfidi Lazio S.p.A., che vede la partecipazione nel proprio capitale sociale della Regione Lazio, attraverso l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. e l'ARSIAL, della C.C.I.A.A. di Roma e da 37 Organizzazioni Imprenditoriali (ALLEGATO "A") tra quelle maggiormente rappresentative, presenti attraverso loro sedi e sportelli in modo capillare su tutto il territorio regionale.

L'Unionfidi Lazio S.p.A. è iscritta all'albo speciale degli intermediari finanziari ex art. 106 del D. Lgs n. 385/93 (legge bancaria).

L'Unionfidi Lazio S.p.A. ha richiesto e ottenuto la certificazione dei bilanci 2001 e 2002 e la certificazione delle procedure; ha iniziato l'iter per ottenere la certificazione del merito del credito dalla Commissione insediata presso il Medio Credito Centrale; ha attivato le procedure per l'attivazione delle controgaranzie a valere sul Fondo nazionale ex L. 662/96 e quelle per la certificazione di qualità "Vision"; per il tramite della Regione Lazio è stata inoltrata la richiesta per l'adozione della deliberazione della CONFERENZA UNIFICATA Stato - Regioni, di cui all'art. 18, comma 1 lettera r), del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, per l'individuazione delle regioni sul cui territorio il fondo di garanzia di cui all'art. 2 comma 100, lettera a), limita i propri interventi alla controgaranzia dei fondi regionali, ai sensi della seduta del 26 luglio 2001, art. 2.

L'Unionfidi Lazio S.p.A. ha inoltre richiesto un *rating* sul Fondo di Garanzia regionale.

#### La Mission

L'attività di Unionfidi Lazio S.p.A. si esplica attraverso la prestazione diretta di garanzie a favore delle PMI verso il sistema bancario ed indiretta attraverso i consorzi di garanzia fidi. Le garanzie sono di tipo primario e coprono fino al 50% dell'eventuale perdita definitiva residua per capitale e interessi e comunque non oltre il 50% del finanziamento erogato nell'ambito delle disponibilità dei fondi.

L'Unionfidi Lazio S.p.A. ha operato fin dalla sua costituzione come strumento rivolto a tutte le piccole e medie imprese operanti nella regione Lazio, senza distinzione di forma giuridica o settore d'attività.

L'Unionfidi Lazio S.p.A. concede garanzie su finanziamenti bancari a medio e lungo termine finalizzati ad operazioni di sviluppo aziendale per investimenti in beni materiali e immateriali. L'intervento di Unionfidi Lazio S.p.A. consente inoltre di consolidare eventuali passività a breve termine con gli Istituti di credito e comunque in misura non superiore al 50% del finanziamento effettivamente erogato dagli Istituti di credito. La quota di finanziamenti destinati al consolidamento delle passività a breve termine costituiscono una parte ridotta del complesso delle operazioni di finanziamento garantite.



## GLI OBIETTIVI

### Premessa

Per l'attuazione della Sottomisura IV.1.6 del DOCUP 2000/2006 è sicuramente necessario prevedere un piano di attività per determinare le azioni da seguire per stabilire un'efficace ed efficiente realizzazione dell'intervento ottenendo il massimo risultato in termini di qualità e quantità.

### Obiettivo generale

La Sottomisura IV.1.6 all'interno del DOCUP 2000/2006 ha come obiettivo generale quello di favorire l'accesso al credito bancario delle PMI. Nell'ambito di tale intervento vi è anche l'obiettivo della complementarità con altre Misure del DOCUP, al fine di ottenere il massimo risultato in termini di qualità degli interventi e di capacità di spesa delle misure.

### Obiettivi specifici

Migliorare le dotazioni di servizi alle imprese, sostenere gli investimenti delle PMI, incentivare la diffusione di imprenditorialità e lo sviluppo di impresa attraverso la prestazione di garanzie.

### Destinatari

PMI ai sensi della disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese vigente (C213/4) di cui alla GUCE del 23/7/96 e successive modificazioni e/o integrazioni di cui al Regolamento (CE) n° 70/2001 della Commissione del 12/1/01 in GUCE L10 del 13/1/01).

### Coperture geografica

Aree Obiettivo 2 e phasing out della regione Lazio.



## **PROFILI PROFESSIONALI**

Per il coordinamento e la gestione della Sottomisura Ob. 2 - IV.1.6 DOCUP 2000/2006, nonché per la realizzazione delle linee di lavoro previste nel Piano di Attività che segue, è stato selezionato un management con la competenza e l'indipendenza necessarie al buon e trasparente funzionamento della sottomisura stessa.

I profili professionali individuati e selezionati per le diverse attività sono i seguenti:

### **SENIOR**

Esperto nella gestione di misure pubbliche per il sostegno e lo sviluppo delle PMI con pluriennale esperienza nel settore dell'ingegneria finanziaria ed in particolare delle agevolazioni per l'accesso al credito. Professionalità maturata anche nel lungo rapporto con gli Istituti di credito. Conoscenza approfondita delle problematiche legate allo sviluppo economico-finanziario delle PMI e del marketing.

### **JUNIOR**

Ha maturato esperienze significative collaborando alla gestione di misure pubbliche per il sostegno e lo sviluppo delle PMI con particolare riguardo all'accesso al credito bancario. Collabora alla gestione di fondi di garanzia regionali nell'ambito delle attività di Unionfidi Lazio S.p.A.. Ha una formazione specifica acquisita anche attraverso un master avanzato in "Europrogettazione".

### **COORDINATORE**

Dirigente responsabile delle Aree Finanza e Impresa di Unionfidi Lazio S.p.A. Esperto nella gestione di fondi di garanzia e delle problematiche legate all'accesso al credito bancario delle PMI. Pluriennale esperienza nella gestione delle relazioni con gli Enti locali e il sistema bancario, in particolare nella programmazione, realizzazione e gestione delle convenzioni. Coordinatore inoltre di nuclei di valutazione.

### **RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI I LIVELLO**

Funzionario Responsabile dell'Area Amministrazione e Bilancio di Unionfidi Lazio S.p.A. Con pluriennale esperienza professionale nel settore delle misure a sostegno delle PMI e nella gestione delle relazioni finanziarie con gli Enti locali e Istituti di Credito maturata all'interno degli strumenti operativi della Regione Lazio.

### **INDIPENDENZA DEL MANAGEMENT**

Il management selezionato per il coordinamento delle attività di gestione della Sottomisura Ob. 2 - IV.1.6 DOCUP 2000/2006 ha la competenza e l'indipendenza necessarie all'efficiente, all'efficace e al trasparente funzionamento della sottomisura stessa.





## IL MERCATO

Dalla fine degli anni '60 e poi con maggiore intensità dalla metà degli anni '70, si è evoluto ed organizzato nella regione Lazio un sistema regionale per la concessione di garanzie sussidiarie in favore delle piccole e medie imprese, al fine di consentire un più agevole accesso a operazioni di credito a breve e a medio-lungo termine effettuate da Istituti di credito. L'obiettivo è quello di sostenere le imprese che abbiano buone prospettive di sviluppo e di redditività, ma sono sprovviste di adeguate garanzie da offrire al sistema bancario.

Fin dall'inizio lo sviluppo del sistema degli organismi di garanzia è stato espressione delle organizzazioni imprenditoriali, attraverso i confidi, poi per scelta della Regione Lazio nel 1997 con la L.R. 11/97 art. 52 è stata promossa la costituzione dell'Unionfidi Lazio S.p.A., società regionale di garanzia fidi, avente come obiettivo quello di ulteriormente agevolare l'accesso al credito bancario delle PMI operanti nel Lazio ed in qualsiasi settore produttivo.

Il sistema produttivo del Lazio si è sviluppato e consolidato soprattutto intorno agli anni '90. Come nel resto del Paese sono le PMI il motore centrale di questo sviluppo. Queste sono andate numericamente crescendo fino alla fine degli anni '90. All'inizio del nuovo millennio la recessione economica internazionale ha investito anche le PMI del Lazio. Sebbene il sistema imprenditoriale laziale abbia reagito in modo efficace, la fragile struttura finanziaria delle PMI non ha permesso alle imprese di affrontare la crisi nel modo migliore.

Passando ad una lettura aggiornata dello stato quantitativo delle sistema imprenditoriale del Lazio, da dati InfoCamere 2002 si rileva che le imprese registrate sono così suddivise:

LOCALITA'	N. totale imprese	Società di Capitali	Società di Persone	Ditte Individuali	Altro
VITERBO	38.518	2.889	6.530	27.965	1.134
RIETI	14.238	1.399	2.082	10.039	718
ROMA	376.638	133.153	68.079	158.089	17.317
LATINA	53.076	8.990	8.939	32.965	2.182
FROSINONE	42.342	6.424	6.883	27.562	1.473
<b>LAZIO</b>	<b>524.812</b>	<b>152.855</b>	<b>92.513</b>	<b>256.620</b>	<b>22.824</b>

Di queste quasi la metà, 48,90%, è rappresentata da Ditte individuali, il 29,13% da Società di capitali, il 17,63 da Società di persone e il 4,35% da altro.

Sempre da dati InfoCamere 2002 si rileva che le imprese effettivamente registrate alle varie C.C.I.A.A. sono 343.023, di queste 114.003 non sono attive e 67.610 sono state liquidate o fallite nel corso del 2002.

I dati delle imprese non attive e di quelle liquidate o fallite sono da analizzare con estrema cautela e attenzione. Infatti da ricerche effettuate in proprio su dati raccolti nel corso dell'attività ordinaria abbiamo constatato che molte PMI si costituiscono, ma non riescono a partire a causa della scarsità di risorse finanziarie dovuta anche alle grosse difficoltà nell'accesso al credito bancario a causa dell'annosa mancanza di garanzie. Molte altre falliscono anche a causa di una cattiva gestione finanziaria aggravata dalla difficoltà di accedere al credito bancario per insufficienti o assenti garanzie.

La difficoltà di accesso al credito bancario, necessario a sostenere i processi di sviluppo, è generalmente dovuto alla scarsa patrimonializzazione delle imprese e alle insufficienti garanzie da offrire al sistema bancario da un lato, mentre dall'altro sono le eccessive richieste di garanzia e la scarsa propensione a finanziare progetti di sviluppo da parte delle banche. Il grande dibattito scaturito dagli accordi di Basilea 2 ha inoltre rilanciato la necessità di un intervento pubblico a sostegno delle sistema delle PMI, individuando nelle garanzie uno degli strumenti determinanti.

Il mercato laziale del credito si caratterizza per il generalizzato e diffuso ricorso al sistema della garanzie dei Confidi, espressione delle Organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative in tutto il territorio regionale con specificità merceologiche e territoriali, quale volano e valido strumento di sostegno finanziario alle PMI.  
interventi garantiti dai Confidi, alla loro diffusa e capillare azione nel territorio e della specificità di

Gli impieghi bancari nel Lazio, rilevati al netto della Pubblica Amministrazione, delle società finanziarie e delle famiglie, ammontavano al 30.06.2003 a ME 66.500 (fonte Banca d'Italia) di cui ME 36.300 nei servizi.

Dette cifre pongono il Lazio al secondo posto in Italia, dietro la Lombardia, e rappresentano circa il 12% degli impieghi a livello nazionale.

Tali indicazioni evidenziano l'importanza del credito per le PMI del Lazio ed il generalizzato ricorso al sistema bancario anche delle imprese non associate ai Confidi.

Mediamente le aziende che si rivolgono al sistema bancario vi ricorrono per circa l'87% sotto forma di credito a breve e per il 13% sotto forma di operazioni a medio e lungo termine con conseguente aggravio degli oneri finanziari e maggiori difficoltà nella programmazione economica aziendale.

Questa consolidata caratterizzazione dell'indebitamento deriva principalmente dalla difficoltà del sistema imprenditoriale a sviluppare e richiedere forme tecniche adeguate e ad una difficoltà del sistema bancario di accompagnare opportunamente le PMI nel loro sviluppo privilegiando le forme tecniche più remunerative e più semplici.

In particolare tale difficoltà si è viepiù manifestata per le necessità finanziarie delle micro imprese e per le richieste di piccoli importi caratterizzanti gran parte del sistema imprenditoriale laziale.

Le segnalazioni risultanti alla Centrale Rischi (fonte Banca d'Italia) indicano in circa 100.000 il numero delle aziende affidate, per importi fino a 500 mila euro di accordato ed il dato non comprende le imprese sotto il limite di segnalazione.

In Italia la quota sul totale degli impieghi segnalati in Centrale dei Rischi (quindi da 75 mila euro a 500 mila euro – ammontare che verosimilmente è diretto alle PMI) risulta a marzo 2003 pari a circa il 17,50 %, percentuale che scende al 10% nella Regione Lazio.

In ragione di tali indicazioni emerge con forza la necessità di individuare e proporre strumenti per il sostegno alle PMI, sia associate ai Confidi, che verso la generalità delle PMI iscritte ai registri camerali, le quali hanno bisogno di garanzie qualificate per l'accesso al credito.

Tra questi strumenti appare fondamentale quello capace di accompagnare le operazioni di consolidamento di finanziamento a breve al fine di riequilibrare le strutture finanziarie e patrimoniali delle PMI adeguandole alle maggiori esigenze del mercato.

Infatti sempre più il sistema bancario concede credito ad imprese in grado di offrire garanzie, in presenza di ridotti margini di intermediazione finanziaria, solo in presenza di chi programma il proprio sviluppo con maggiore efficienza e competitività.

Tra le tipologie degli investimenti, per cui risulta più ampio l'impiego del sistema delle garanzie, si annoverano: operazioni di ampliamento – ammodernamento, ristrutturazioni, nuovi insediamenti produttivi, sostituzione macchinari obsoleti, innovazione di processi finalizzati alla commercializzazione, innovazioni di prodotto ed altro, evidenziando una nuova capacità di impresa che ricorre alle diverse forme di finanza aziendale con oculatezza ed in funzione degli obiettivi degli investimenti.



## **Criteri di ammissibilità generali per la valutazione delle richieste di garanzia**

### **1. Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti**

Le imprese richiedenti devono risultare iscritte al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio entro il giorno di presentazione della domanda.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in concordato preventivo, in amministrazione controllata e le imprese che non sono in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di forti squilibri economico-patrimoniali.

Si rammenta che i legali rappresentanti delle imprese che risultano nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e seguenti c.c. (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti rispetto a quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale – ultimo bilancio approvato e depositato.

Verrà verificata la qualifica di PMI dell'impresa richiedente, la regolarità della sua situazione fiscale e previdenziale e l'ammissibilità dell'attività dalla stessa esercitata (identificata mediante rispettivo codice ISTAT).

Si precisa che tale codice deve riferirsi all'attività prevalente esercitata nella unità locale oggetto del programma su cui si richiede l'intervento di garanzia. Per attività prevalente si intende, per semplicità, quella a cui è attribuito il fatturato maggiore.

Più imprese, localizzate in zone Ob. 2 e/o phasing out del Lazio, possono presentare un unico progetto a nome di un Consorzio senza rilevanza esterna o di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI) anche da costituire. Ciascuna impresa indicherà la quota del progetto a proprio carico, il relativo intervento richiesto e il mandatario. La scheda di programma e le schede professionali saranno relative all'intero raggruppamento.

Il contributo sarà concesso a condizione che sia formalizzata l'ATI e che questo sia dimostrato entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto d'impegno. La documentazione di spesa, conforme alla modulistica ed alle indicazioni qui previste, sarà inviata dal solo mandatario a cui devono essere intestati i titoli di spesa.

### **2. Localizzazione dell'impresa in area Obiettivo 2 o phasing out**

Le imprese con più unità produttive e locali, ubicate anche fuori dalle aree eleggibili, dovranno dare adeguata dimostrazione sul legame tra il programma presentato ed il ciclo di lavorazione svolto nell'unità produttiva e/o locale. Unionfidi Lazio S.p.A. potrà in tali casi valutare, dandone adeguata motivazione, la non ammissibilità in quanto non venisse sufficientemente dimostrato il rapporto tra sede oggetto dell'intervento e l'intervento stesso.

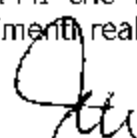
L'unità locale deve risultare in regola con la normativa urbanistica ed edilizia, iscritta al Registro delle Imprese, dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma.

Ove tale unità locale (o l'impresa nella sua totalità) dovesse risultare formalmente inattiva, come desumibile dal certificato C.C.I.A.A., l'ammissione ai benefici sarà condizionata alla presentazione della denuncia di inizio attività in sede di stipula dell'atto d'impegno.

### **3. Validità tecnico economica del programma**

Nella definizione della validità tecnico economica del programma saranno presi in considerazione i seguenti tre aspetti:

- a) Nel caso di richieste di garanzia presentate da PMI che hanno ricorso al finanziamento da parte di terzi collegate ad investimenti realizzati nell'ambito



- di progetti finanziati attraverso le misure/sottomisure del DOCUP 2000 – 2006 si terrà conto della valutazione espressa da ogni singolo soggetto attuatore;
- b) Nel caso di richieste di garanzia presentate da PMI che hanno ricorso al finanziamento da parte di terzi nell'ambito di altri strumenti di incentivazione si terrà conto della valutazione espressa da ogni singolo soggetto attuatore;
- c) Nel caso di richieste di garanzia presentate da PMI che non ricadono nelle fattispecie previste dai precedenti punti a) e b) la Unionfidi Lazio S.p.A. valuterà la validità tecnico economica del programma sulla base di:
- validità delle esperienze e competenze professionali del management;
  - validità tecnico economica del programma (struttura finanziaria del progetto, coerenza delle fonti utilizzate con gli investimenti programmati, valore aggiunto e rischiosità legata alla presenza di costi fissi).
  - validità del programma in relazione alla programmazione globale aziendale e di impatto sul territorio;
  - specializzazione e innovazione del prodotto/servizio proposto;
  - stima dei benefici attesi conseguenti alla realizzazione del programma.
  - immediata realizzabilità (disponibilità di elementi essenziali per la realizzabilità del progetto entro i termini di massima stabilità).
  - credibilità/attendibilità (indicatori di adeguatezza qualitativa e quantitativa dei dati forniti).

#### **4. Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della scheda tecnica di misura/sottomisura**

La Unionfidi Lazio S.p.A. verificherà la coerenza dei programmi presentati con i contenuti della scheda tecnica prevista dal C.d.P. Ob.2 2000 – 2006.

#### **5. Coerenza del programma con le dimensioni e l'organizzazione aziendale.**

Nel caso di richieste di garanzia presentate da PMI che non ricadono nelle tipologie previste dai precedenti punti 3.a) e 3.b) la Unionfidi Lazio S.p.A. nel valutare la coerenza del programma con le dimensioni e l'organizzazione aziendale verificherà l'incidenza del costo del programma in relazione al fatturato, al cash flow prodotto ed ai mezzi propri.

Per le nuove imprese sarà valutato il Business Plan, con particolare riferimento alla completezza degli investimenti previsti per conseguire gli obiettivi aziendali e l'idoneità della copertura finanziaria. Di norma saranno prese in considerazione le grandezze risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ma potranno essere presi anche in considerazione gli ultimi dati disponibili qualora verificabili da documentazione ufficiale.

In caso di progetti presentati da più imprese si considererà la media ponderata dei rispettivi singoli valori.

#### **Criteria di ammissibilità specifici relativi alla sottomisura IV.1.6.**

##### **1. Requisito di PMI**

Sono considerate ammissibili le PMI in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina comunitaria vigente.

##### **2. Settori di attività economica previsti dal C.d.P. Ob. 2 2000 - 2006:**

Le garanzie potranno essere concesse esclusivamente alle PMI e imprese artigiane (di cui alla legge n.443/95 e successive modifiche e integrazioni), costituite o in via di costituzione, operanti nei seguenti settori di attività economica:

- estrattivo e manifatturiero (Sezioni C e D della classificazione ISTAT'91, con i divieti e le limitazioni riportati in allegato A alla misura IV.1);
- costruzioni (Sezione F della classificazione ISTAT'91)
- turismo (v.definizione nell'allegato A alla misura IV.1);
- commercio (v.definizione nell'allegato A alla misura IV.1);
- servizi alla produzione (v.definizione nell'allegato A alla misura IV.1).

Sono comunque escluse le imprese che operano nell'ambito dei servizi alla persona.

Dei divieti e delle limitazioni relativi alla normativa comunitaria vigente si tiene conto nella formulazione dell'allegato A dove vengono riportati i settori di attività ammissibili al DOCUP.

Sono escluse dal finanziamento della presente sottomisura le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui allegato I del Trattato.

### 3. Criteri di selezione relativi al merito creditizio sulla base della valutazione economico – finanziaria delle imprese

I criteri adottati, in via generale, per la valutazione economico-finanziaria delle imprese ai fini dell'ammissione alle operazioni del Fondo di garanzia fanno riferimento a modelli di valutazione distinti per settore economico di appartenenza.

Per i settori: industria manifatturiera, edilizia ed alcune tipologie di alberghi la valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci dell'impresa evidenziando in particolare:

- A. la copertura finanziaria delle immobilizzazioni;
- B. l'indipendenza finanziaria;
- C. l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato;
- D. la percentuale di liquidità generata dalla gestione sul totale attivo.

Indice:	valore "ottimale"
A. Mezzi propri + Debiti a medio-lungo termine / Immobilizzazioni	> = 1,25
B. Mezzi propri / Totale del passivo	> = 15 %
C. Oneri finanziari / Fatturato (edilizia: oneri finanziari / valore della produzione)	> = 5 %
D. Cash flow / Totale dell'attivo	> = 4 %

I punteggi sono assegnati alle imprese sulla base dei valori "ottimali" ed in relazione a tale punteggio le imprese sono suddivise in tre livelli: A; B; C.

Fatta eccezione per le nuove imprese (ovvero quelle che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo, per le quali si fa una valutazione caso per caso sulla base del bilancio previsionale triennale), la valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci tenendo conto anche dell'andamento positivo nel tempo dell'impresa.

A seconda del livello raggiunto l'impresa viene collocata in una delle tre fasce che prevedono tre diversi approcci di valutazione. Nel caso di inserimento nella fascia "A" l'impresa è valutata positivamente (previa valutazione del rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa); se l'impresa si colloca nella fascia B occorre una valutazione caso per caso.

Nel caso della fascia C la proposta del Comitato di valutazione è negativa.

Per i settori commercio, servizi e turismo la valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci evidenziando rispettivamente:

- A. l'indice di liquidità (current ratio);

- B. l'indice di rotazione dell'attivo circolante;
- C. l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato;
- D. la percentuale di liquidità generata dalla gestione sul totale attivo.

Indice	valore "ottimale"
A. Attivo circolante / Passivo circolante	> = 1
B. Attivo circolante / Fatturato	> = 50%
C. Oneri finanziari / Fatturato	> = 5 %
D. Cash flow / Totale dell'attivo	> = 4 %

I punteggi alle imprese sono assegnati sulla base dei valori "ottimali" e la valutazione viene effettuata in modo analogo a quanto accade per le imprese dei settori industria manifatturiera, edilizia ed alberghi.

Successivamente alle analisi effettuate viene redatto un rapporto sull'attività di valutazione svolta con indicazione degli esiti delle valutazioni effettuate, dell'elenco delle domande ritenute ammissibili e quelle non ritenute ammissibili.

La consistenza patrimoniale e finanziaria dell'impresa richiedente e, se ritenuto necessario, anche dei soci, viene valutata con riferimento alla comprovata possibilità di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa e di altre eventuali che si sovrappongono temporalmente.

I punteggi alle imprese in contabilità semplificata verranno assegnati sulla base degli indicatori economici desumibili dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi due esercizi (fatturato, reddito) nonché del numero dei dipendenti occupati alla data di presentazione della domanda, dell'anzianità dell'impresa, delle proprietà immobiliari del soggetto richiedente.

#### 4. Criteri di priorità

Le garanzie verranno concesse prioritariamente sui programmi di investimento, che prevedono il ricorso a finanziamento da parte di terzi, collegati alle sottomisure IV.1.1, IV.1.2, secondo l'ordine di graduatoria ottenuto nell'ambito di tali strumenti di incentivazione (punti 2) ovvero collegati ad altre misure/sottomisure del DOCUP (punti 1).

A parità di punteggio sarà seguito l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### Tipologia degli interventi ammissibili

Gli interventi assistiti dal fondo di garanzia concernono i programmi di investimento ammissibili nell'ambito degli altri strumenti di incentivazione previsti dal DOCUP e dagli altri strumenti di incentivazione non cofinanziati.

Qualora il fondo di garanzia intervenga a sostegno di altri investimenti questi ultimi concernono:

1. Programmi di investimento per nuovi insediamenti produttivi, ampliamento degli insediamenti produttivi esistenti, ammodernamento tecnologico e ristrutturazione dell'impresa, riconversione produttiva, riattivazione di insediamenti inattivi, delocalizzazione;
2. Programmi di investimento rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi:
  - a. Riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo attraverso l'utilizzo di sistemi/impianti innovativi. Recupero e riciclaggio degli scarti di lavorazione e loro riutilizzo nei cicli produttivi.
  - b. Recupero di aree e fabbricati industriali degradati o dismessi per un riutilizzo economico.
3. Programmi relativi alla realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento di strutture tecnico-ricettive.

## Spese ammissibili

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno programmi di investimento realizzati nel rispetto dei vincoli stabiliti nell'ambito delle spese ammissibili per ciascuno strumento di agevolazione previsto dal DOCUP. Nel caso in cui la garanzia fosse concessa nell'ambito di altri strumenti di agevolazione sarà presa in considerazione la normativa di riferimento relativa a tali strumenti, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno inoltre programmi di investimento non assistiti da alcuno strumento di agevolazione; in tal caso le spese ritenute ammissibili, comunque nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1145/2003, sono le seguenti:

- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% delle voci di spesa di riferimento comprese nel programma di investimenti;
- opere murarie e assimilate;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio dell'impianto oggetto delle agevolazioni;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- impianti per il recupero e riciclaggio di materie secondo il fine del loro utilizzo nel ciclo produttivo;
- programmi informatici strettamente connessi al programma presentato.

Sono escluse le spese per scorte, per macchinari ed attrezzature usati, tutte le spese notarili, le spese di funzionamento.

Si precisa che non verranno finanziate attraverso il presente intervento le operazioni di mero rifinanziamento o riscadenzamento del passivo dell'impresa.

## Tipologia dei benefici

La garanzia viene concessa nel rispetto del Regolamento (CE) n. 70/2001 articolo 4.

La garanzia rilasciata con le risorse del Fondo verrà prestata su ciascun finanziamento attraverso l'accantonamento contabile di una quota di detto fondo non inferiore al 25% del finanziamento concesso dall'istituto di credito.

Le modalità di concessione della garanzia, come risultante dal C.d.P. e successivi adattamenti sono le seguenti:

1. Durata 5 (cinque) anni;
2. Importo minimo € 26.000,00;
3. Importo massimo € 1 MEURO
4. Tasso di interesse parametrato all'EURIBOR 6 mesi, base 360 m.m.p. rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" maggiorato di uno spread pari a max 1,30 p.p.; per gli Istituti di credito che intendono richiedere l'applicazione di tassi di interesse a seconda della classe di rischio attribuita all'impresa, gli spread saranno definiti nelle singole convenzioni;
5. Ammissibilità a finanziamento delle spese per investimenti sostenute nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento 70/2001 art. 7.

Qualora l'istituto di credito ritenesse di superare il limite di € 1 MEURO (unmilione/00) e di ammettere spese non ammissibili dal DOCUP 2000/2006 Ob. 2, il rischio limitatamente all'importo eccedente sarà a suo completo ed esclusivo carico.

Le garanzie saranno concesse fino alla concorrenza delle somme disponibili del fondo, secondo l'ordine di graduatoria.



Le convenzioni da stipulare con gli Istituti di credito dovranno inoltre essere approvate dalla Regione Lazio e stabiliranno le modalità di attivazione della garanzia in caso di acclarata insolvenza del mutuatario, fermo restando che la percentuale massima di insolvenza su ogni singolo finanziamento a carico del fondo non potrà accedere il 50% del finanziamento complessivo concesso, con la possibilità di prevedere la riduzione della garanzia in relazione all'avanzamento del piano di ammortamento.

Unionfidi dovrà esplicitamente convenire con le banche o enti convenzionati che l'esame istruttorio delle pratiche da essa veicolate dovrà tener conto dell'intervento di garanzia di cui alla presente convenzione e che pertanto la banca o ente non potrà richiedere garanzie per somma eccedente il 50% del credito complessivo.

### Previsione di utilizzo del Fondo

Tenendo conto dei seguenti parametri, previsti dal Complemento di Programmazione e successive modifiche:

1. Consistenza Fondo di Garanzia: € 5.841.136,00
2. Garanzia max su singolo finanziamento: 50%;
3. Accantonamento contabile del Fondo: non inferiore al 25% di ogni singolo finanziamento concesso dall'Istituto di credito;

nonché dei dati raccolti ed elaborati nel corso dell'attività ordinaria (ALLEGATO "B") si può ragionevolmente prevedere un utilizzo del Fondo, suddiviso per annualità e al lordo delle spese di gestione, come segue:

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007 p.o.	2008 Ob. 2	Totale
N. dom. pervenute	0	0	31	90	90	90	35	35	371
N. dom. deliberate CTD	0	0	28	81	81	81	31	32	334
N. dom. finanziate banca	0	0	14	40	41	40	16	16	167
Importo tot. Finanz.ti	0,00	0,00	1.540.000,00	4.400.000,00	4.510.000,00	4.400.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00	18.370.000,00
Importo medio finanzia.ti	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
Impegni (Vol. garanzie prestate)	0,00	0,00	770.000,00	2.200.000,00	2.255.000,00	2.200.000,00	880.000,00	880.000,00	9.185.000,00

Conformemente a quanto stabilito dal nuovo Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche introdotte dal Regolamento (CE) n. 1145/2003, al momento della chiusura dell'aiuto, la spesa ammissibile del Fondo è l'importo del capitale versato del Fondo, necessario, sulla base di una valutazione indipendente, a coprire le garanzie fornite, comprese le spese di gestione sostenute.

### Termini di presentazione e criteri di ripartizione delle risorse nell'ambito della sottomisura

Le domande di ammissione alle garanzie debbono essere presentate ad Unionfidi Lazio S.p.A dalla data dell'Avviso pubblico e fino al 30.06.2007 per le imprese ricadenti nelle aree in P.O. e fino al 30.06.2008 per le aree in Ob. 2 e comunque fino ad esaurimento dei fondi.

Le risorse della sottomisura IV.1.6 sono destinate a coprire l'intero periodo della programmazione del DOCUP 2000-2006 nel rispetto dei tempi e modalità di attivazione delle misure medesime.

Le risorse disponibili del fondo prevedono pertanto una riserva iniziale del 60% dell'intera disponibilità, ripartita in tre tranches, al netto delle spese di gestione, quale riserva da utilizzare per far fronte alla complementarietà con le altre misure agevolative del DOCUP secondo la seguente tabella:



	1° tranche	2° tranche	3° tranche
DOCUP	30%	15%	15%
Altri strumenti agevolativi	40%		

Sono ammissibili ai fondi della 1° tranche le richieste delle PMI già presentate a valere sulle altre misure del DOCUP, istruite o in corso di istruttoria.

Alla data del 31.03.2004 i fondi non impegnati per le attività del DOCUP di cui alla 1° tranche saranno destinati: per il 60% alla disponibilità della 2° tranche e per il 40% nella disponibilità degli altri strumenti agevolativi.

Alla data del 31.12.2004 i fondi non impegnati per le attività del DOCUP di cui alla 2° tranche saranno destinati: per il 60% alla disponibilità della 3° tranche e per il 40% nella disponibilità degli altri strumenti agevolativi.

Alle date di scadenza dell'Avviso Pubblico i fondi non impegnati per la complementarità con le misure del DOCUP potranno essere utilizzati per il sostegno della programmazione degli altri strumenti agevolativi.

### **Attività di monitoraggio**

Unionfidi Lazio S.p.A. darà luogo a verifiche tecniche ed amministrative sugli interventi ammessi alle garanzie non collegati alle altre sottomisure del DOCUP, al fine di monitorare lo stato di realizzazione dell'intervento, i risultati conseguiti e l'impatto sulla sfera occupazionale, produttiva ed ambientale dell'intervento stesso nel rispetto degli indicatori previsti dal CdP OB. 2 2000 – 2006. Nell'ambito del monitoraggio dello stato di realizzazione dell'intervento le imprese assistite si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti che dovessero insorgere nel corso di realizzazione del programma di investimenti oggetto delle garanzie oltre ad eventuali e successive modifiche allo stesso come di ogni altra variazione strutturale o reddituale che possa comprometterne la realizzazione.

L'effetto della attività di monitoraggio potrà comportare che la garanzia di Unionfidi Lazio S.p.A. venga ridotta, nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, proporzionalmente all'investimento e al finanziamento effettivamente erogato, fatte salve le eventuali azioni di recupero.

### **Piano di comunicazione**

Le attività di informazione e pubblicità per la presente STM (Sottomisura) si inseriscono nel più ampio programma operativo previsto per la Misura V.1..

### **Bilancio previsionale del Fondo**

Lo schema di bilancio del Fondo è realizzato sulla base dell'applicazione dei principi contabili di corrente applicazione e tiene conto delle variazioni economico-finanziarie che si registreranno nelle fasi operative.

### **Statuto del Fondo**

Lo Statuto del Fondo tiene conto di quanto previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 e quanto modificato dal successivo Regolamento (CE) n. 1145/2003. In particolare il Fondo sarà costituito come capitale separato e sarà oggetto di una specifica convenzione di attuazione, che prevede una contabilità separata (Regolamento (CE) n. 1145/2003 – Norma n. 9 - 2.2).

**Unionfidi Lazio S.p.A.**  
*Società Regionale di Garanzia Fidi*

**ALLEGATO**  
**PIANO DI ATTIVITA'**

**DOCUP 2000/2006**  
**OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**

---

Unionfidi Lazio S.p.A.  
Via Vincenzo Bellini, 22 00198 Roma  
Tel: 06/853391 r.a. - Fax 06/85300728  
[www.unionfidi.it](http://www.unionfidi.it)    [unionfidi@unionfidi.it](mailto:unionfidi@unionfidi.it)



## ALLEGATO "A"

## I SOCI

SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	VALORE AZIONI	%
		€	€	
AGENZIA SVILUPPO LAZIO	2490	51,65	128.608,50	24,90
ARSIAL	1250	51,65	64.562,50	12,50
C.C.I.A.A. di Roma	1250	51,65	64.562,50	12,50
CONFIDI LAZIO	525	51,65	27.116,25	5,25
FEDERLAZIO	383	51,65	19.781,95	3,83
CONFINDUSTRIA LAZIO	383	51,65	19.781,95	3,83
C.I.A. LAZIO	350	51,65	18.077,50	3,50
COLDIRETTI LAZIO	350	51,65	18.077,50	3,50
FED. REG. AGRICOLTORI LAZIO	350	51,65	18.077,50	3,50
CONFESERCENTI LAZIO	263	51,65	13.583,95	2,63
FIDICOOP LAZIO	260	51,65	13.429,00	2,60
FIDURCEL	195	51,65	10.071,75	1,95
FIDIT ALTO LAZIO (VT)	182	51,65	9.400,30	1,82
FIDEUNIONCOMMERCIO (FR)	182	51,65	9.400,30	1,82
UPLA	180	51,65	9.297,00	1,80
FIDART LAZIO	140	51,65	7.231,00	1,40
GAFIART	120	51,65	6.198,00	1,20
FINITER	105	51,65	5.423,25	1,05
COFIDI FIT	100	51,65	5.165,00	1,00
CIGAF ROMA	86	51,65	4.441,90	0,86
CONFESERCENTI VITERBO	75	51,65	3.873,75	0,75
COOPERFIDI ROMA	75	51,65	3.873,75	0,75
GASERCOOP	66	51,65	3.408,90	0,66
ASSOCIAZIONE PANIFICATORI	50	51,65	2.582,50	0,50
CONFIDI FROSINONE	50	51,65	2.582,50	0,50
CONFIDI VITERBO	50	51,65	2.582,50	0,50
CONFIDI RIETI	50	51,65	2.582,50	0,50
CONFIDI COMMERCianti LAZIO	50	51,65	2.582,50	0,50
CONFCOMMERCIO LAZIO	42	51,65	2.169,30	0,42
UNCI LAZIO	40	51,65	2.066,00	0,40
CONFCOOPERATIVE LAZIO	40	51,65	2.066,00	0,40
C.N.A. LAZIO	40	51,65	2.066,00	0,40
A.G.C.I. LAZIO	40	51,65	2.066,00	0,40
LEGA COOP LAZIO	40	51,65	2.066,00	0,40
ESCOT CONFESER. RIETI	38	51,65	1.962,70	0,38
CONFESERCENTI PROV. LATINA	38	51,65	1.962,70	0,38
CONFCOMMERCIO LATINA	21	51,65	1.084,65	0,21
ASCOM FIDI RIETI	21	51,65	1.084,65	0,21
CONFIDI LATINA	20	51,65	1.033,00	0,20
FIDINDUSTRIA	10	51,65	516,500	0,10
<b>TOTALE</b>	<b>10.000</b>		<b>516.500,00</b>	<b>100%</b>

## ALLEGATO "B"

## I DATI (Performance di Unionfidi Lazio S.p.A. al 31/12/2002)

3	Anno Costituzione	28/07/1997
4	Inizio attività	01/07/1998
5	Posizione UIC	30273
6	Presidente	Gianni Meruzzi
7	Direttore generale	Maurizio Bonomo
8	Ambito territoriale	Regionale
9	Imprese garantite	747
10	Operazioni garantite	€ 69.459.394,26
	<b>Consistenze</b>	
11	Operazioni garantite	€ 69.459.394,26
12	Operazioni a contenzioso	€ 191.089,05
13	13 = 12:11	0,28%
14	Operazioni in insolvenza	€ 2.313.727,23
15	15 = 14:11	3,33%
16	Probabilità di perdita (12:14)	8,26%
	<b>Contenzioso da inizio attività</b>	
17	Contenzioso definito	€ 320.204,00
18	Perdite su contenzioso definito	€ 53.297,66
19	19 = 18:17	16,64%
	<b>Operazioni controgarantite da fondi pubblici</b>	
20	Importo operazioni	0
21	Importo controgarantito	0
22	22 = 21:20	0
	<b>Patrimonio responsabile</b>	
23	Capitale Sociale	€ 516.500,00
24	Fondi di Riserva	€ 41.916,26
25	Fondi Rischi	€ 0,00
26	Fondi Rischi da contributi pubblici	€ 13.427.879,38
27	Totale patrimonio	€ 558.416,26
28	Monte fidejussioni	€ 0,00
29	Totale patrimonio responsabile	€ 13.986.295,64
	<b>Coefficienti</b>	
30	Percentuale di contenzioso	0,28%
	30 = 12:11	
31	Percentuale di perdita	16,64%
	30 = 18:17	
32	Rischio di perdita (%)	0,046%
	32 = 30x31	
33	Percentuale di patrimonializzazione	40,27%
	32 = 29:(11x54)	
34	utilizzo fondi rischi (%)	0,24%
	34 = (19x12):(25+26)	

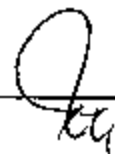
	<b>Beneficiari</b>	
35	Agricoltura	x
36	Artigianato	x
37	Commercio	x
38	Industria	x
39	Cooperazione	x
40	Servizi alle imprese	x
	<b>Tipo di operazioni (consistenze)</b>	
41	entro 18 mesi	0
42	da 18 a 60 mesi	85,00%
43	di cui finalizzati	85,00%
44	di cui non finalizzati	0
45	oltre 60 mesi	15,00%
	<b>Importo massimo</b>	
46	breve	0
47	medio chirografario	€ 1.050.000,00
48	medio - lungo (ipotecario)	€ 1.050.000,00
49	Importo medio operazioni	€ 92.984,46
	50 = 11:9	
	<b>Costo della garanzia</b>	
50	Spese istruttoria	0
51	Commissione annua	0
52	Ristorno annuo fondo rischi*	0
53	Quota d'iscrizione	0
	* in % dell'operazione garantita	
	<b>Perdita definitiva</b>	
54	massima	50%
55	ordinaria	50%
56	minima	50%
	<b>Elementi perdita definitiva</b>	
57	Capitale residuo	x
58	rate scadute e impagate	
59	interessi di mora	x
60	spese legali	x
	<b>Istruttoria</b>	
61	Effettuata dalla banca	
62	Effettuata direttamente	x
	<b>Tempi delibera (gg.)</b>	
63	procedura semplificata	
64	procedura ord. aut.	
65	procedura ord. non aut.	7/10

# **Unionfidi Lazio S.p.A.**

Società Regionale di garanzia fidi

## **BILANCIO PREVISIONALE DEL FONDO**

**DOCUP 2000/2006  
OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



## NOTA METODOLOGICA

### Bilancio previsionale Fondo di Garanzia Docup 2000/2006 Ob. 2 Misura IV.1.6

Il bilancio previsionale 2003 – 2008, predisposto nella forma dello stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto con chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo e il risultato economico dell'esercizio. Nel dettaglio si forniscono le informazioni inerenti i criteri di valutazione adottati, il dettaglio delle voci dello stato patrimoniale, le informazioni sulle voci del conto economico ed altre informazioni.

#### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVITA'

**BANCHE:** in tale voce è iscritta la disponibilità esistente presso l'istituto di credito alla fine di ogni esercizio.

##### PASSIVITA'

**Fondo:** in tale voce è iscritto l'ammontare del fondo di garanzia di importo pari a complessivi € 5.841.136 in tal modo costituito:

- € 3.799.095 risorse pubbliche : Partecipazione comunitaria FESR per € 1.387.276;  
Pubblica nazionale per € 2.411.819
  
- € 2.042.041 di risorse private (Unionfidi Lazio S.p.A.)

così come previsto nel complemento di programmazione.

Con riferimento alla Partecipazione pubblica nazionale al Fondo di garanzia per complessivi € 2.411.819 si forniscono i seguenti dettagli:

- a) Partecipazione pubblica centrale (Zone incluse Obiettivo 2) : € 1.400.000;
- b) Partecipazione pubblica centrale (Phasing Out) : € 288.272;
- Totale Partecipazione pubblica centrale (Zone incluse Obiettivo 2 + phasing out) : € 1.688.272
  
- c) Partecipazione pubblica regionale (Zone incluse Obiettivo 2) : € 600.001;
- d) Partecipazione pubblica regionale (Phasing Out) : € 123.546;
- Totale Partecipazione pubblica regionale (Zone incluse Obiettivo 2 + phasing out) : € 723.547

**Avanzo/Disavanzo di gestione esercizio precedente:** in tale voce viene iscritto il risultato derivante dalla gestione economica dell'esercizio precedente l'esercizio corrente.

**Avanzo/Disavanzo di gestione esercizio corrente:** in tale voce viene iscritto il risultato derivante dalla gestione economica dell'esercizio corrente.

**Disponibilità netta del Fondo:** in tale voce è iscritto il valore netto del fondo al termine di ogni esercizio. Tale importo è determinato quale risultato della somma algebrica dell'ammontare del Fondo e dei risultati economici delle gestioni precedenti e della gestione corrente.

## **CONTO ECONOMICO**

### **COSTI**

**Costi di gestione (incluse le spese e commissioni bancarie):** in tale voce sono iscritti in misura pari al 2% della consistenza del valore versato nel Fondo così come previsto dal Regolamento (CE) 1685/2000 e successive modifiche i costi relativi alla gestione del fondo; si sottolinea che nella evidenziazione di tali costi si è tenuto conto esclusivamente dei componenti negativi che interessano il periodo 2003 – 2008, non considerando i componenti negativi che influenzeranno il periodo 2009 – 2013.

**Acconti su future perdite:** in tale voce risultano iscritte, nella misura dell'anticipo pari al 80%, le perdite relative ai finanziamenti garantiti previste e calcolate al momento dell'attivazione delle procedure di recupero tenendo conto dei dati rilevati per la stessa componente nell'ambito dell'attività ordinaria di Unionfidi Lazio S.p.A.;

**Rettifiche negative per acconti su future perdite:** tale voce include le variazioni negative intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alla consistenza della voce Acconti su future perdite;

**Perdite liquidate:** in tale voce è iscritto l'ammontare delle perdite relative ai finanziamenti garantiti divenute definitive al momento della chiusura delle azioni di recupero, tenendo conto dei dati rilevati per la stessa componente nell'ambito dell'attività ordinaria di Unionfidi Lazio S.p.A.;

### **COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO**

**Interessi attivi bancari:** in tale voce viene iscritto l'ammontare dei proventi finanziari maturati nel corso dell'esercizio calcolati sulla base dell'importo depositato presso l'istituto di credito.

**Rettifiche positive per acconti su future perdite:** tale voce include le variazioni positive intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alla consistenza della voce Acconti su future perdite.

**Avanzo/disavanzo di gestione esercizio corrente:** tale voce rappresenta il risultato economico dell'esercizio calcolato come differenza tra costi e ricavi.

### **CONTI D'ORDINE**

**Accantonamento prudenziale dal Fondo di garanzia:** in tale voce viene imputato l'accantonamento tecnico contabile di una quota del Fondo di garanzia nella percentuale definita con l'istituto finanziatore e comunque non inferiore al 25%.

Nel bilancio previsionale allegato è stato iscritto l'accantonamento tecnico contabile di una quota del Fondo di garanzia nella percentuale pari al 25% del finanziamento concesso dall'istituto finanziatore.

UNIONFIDI LAZIO S.p.A.  
BILANCIO PREVISIONALE DEL FONDO

Docup 2000/2006

OB.2 Sottomisura IV.1.6

STATO PATRIMONIALE		2003	2004	2005	2006	2007	2008
ATTIVITA'		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Banche		5.780.565,94	5.694.841,69	5.613.649,48	5.534.399,59	5.501.765,03	5.469.130,47
<b>Totale</b>		5.780.565,94	5.694.841,69	5.613.649,48	5.534.399,59	5.501.765,03	5.469.130,47
<b>PASSIVITA'</b>							
Fondo		6.841.136,00	5.841.136,00	5.841.136,00	5.841.136,00	5.841.136,00	5.841.136,00
Avanzo/Disavanzo di gestione esercizio precedente		0,00	-80.670,06	-146.294,31	-227.486,52	-306.736,41	-339.370,97
Avanzo/Disavanzo di gestione esercizio corrente		-60.570,06	-85.724,26	-81.192,20	-79.249,90	-32.634,56	-32.634,56
Disponibilità nette del Fondo		6.780.565,94	5.694.841,69	5.613.649,48	5.534.399,59	5.501.765,03	5.469.130,47
<b>Totale</b>		5.780.565,94	5.694.841,69	5.613.649,48	5.534.399,59	5.501.765,03	5.469.130,47

CONTO ECONOMICO		2003	2004	2005	2006	2007	2008
COSTI							
Costi di gestione (incl. spese e commissioni banca)		116.822,72	116.822,72	116.822,72	116.822,72	116.822,72	116.822,72
Accounti su future perdite		20.512,80	58.608,00	60.073,20	58.608,00	23.443,20	23.443,20
Rettifiche negative per accounti su future perdite		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite liquidate		0,00	24.725,26	18.772,88	18.316,00	7.326,00	7.326,00
<b>Totale</b>		137.335,52	200.155,97	195.668,80	193.746,72	147.591,92	147.591,92
<b>RICAVI</b>							
Interessi attivi bancari		57.036,00	56.409,80	58.454,67	56.473,90	56.936,44	56.936,44
Rettifiche positive per accounti su future perdite		19.727,45	59.021,92	58.021,92	58.021,92	58.021,92	58.021,92
<b>Totale</b>		76.763,45	114.431,72	114.476,59	114.495,82	114.957,36	114.957,36
Avanzo/Disavanzo di gestione esercizio corrente		-60.570,06	-85.724,26	-81.192,20	-79.249,90	-32.634,56	-32.634,56





# ***Unionfidi Lazio S.p.A.***

Società Regionale di garanzia fidi

## **STATUTO E REGOLAMENTO DEL FONDO**

**DOCUP 2000/2006  
OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



**Unionfidi Lazio S.p.A.**  
**Società Regionale di garanzia Fidi**

**Legge Regionale 22.05.1997 n° 11 Art.52 e successive modifiche e integrazioni**

**DOCUP 2000-2006 Ob. 2 Sottomisura IV.1.6**

Il presente Statuto tiene conto di quanto previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 e quanto modificato dal successivo Regolamento (CE) n. 1145/2003.

**Oggetto e Finalità**

Il Fondo di garanzia, istituito presso Unionfidi Lazio S.p.A., ha lo scopo di favorire l'accesso al credito alle PMI operanti nell'ambito delle aree Obiettivo 2 ed in Phasing out del Lazio, attraverso la copertura dei rischi derivanti da operazioni di finanziamento a medio termine poste in essere dalle Banche in favore delle imprese.

**Obiettivo generale**

La sottomisura IV.1.6 all'interno del DOCUP ha come obiettivo generale quello di favorire l'accesso al credito bancario alle PMI. Nell'ambito di tale intervento vi è anche l'obiettivo della complementarità con altre Misure del DOCUP, al fine di ottenere il massimo risultato in termini di qualità degli interventi e di capacità di spesa delle misure.

**Obiettivi specifici**

Migliorare le dotazioni di servizi alle imprese, sostenere gli investimenti delle PMI, incentivare la diffusione di imprenditorialità e lo sviluppo di impresa attraverso la prestazione di garanzie.

**Società di gestione**

La Regione Lazio, con legge regionale 22.05.1997 n° 11 art. 52 comma 1 ha promosso la costituzione di una società regionale di garanzia fidi denominata "Unionfidi Lazio S.p.A." con sede in Roma e, ai sensi del comma 4, lettera a) è stato istituito uno specifico Fondo di garanzia denominato "Fondo di Garanzia DOCUP 2000-2006 Ob. 2 Sottomisura IV.1.6".

**Patrimonio del fondo**

Il patrimonio del Fondo è costituito da complessivi € 5.841.136,00. (cinquemilioni ottocentoquarantunomilacentotrentasei/00) di cui € 3.799.095 risorse pubbliche (FESR € 1.387.276, Pubblica nazionale € 2.411.819) e € 2.042.041 di risorse private (Unionfidi Lazio S.p.A.). Le risorse del Fondo saranno destinate alle PMI operanti in aree OB. 2 e alle PMI operanti in aree phasing out secondo la seguente ripartizione indicativa: € 5.000.001,00 (cinquemilioneuno/00) aree Ob. 2 e € 841.135,00 (ottocentoquarantunomilacentotrentacinque/00) per le aree phasing out secondo la ripartizione prevista dal complemento di programmazione.

Il Fondo potrà essere incrementato, oltre che con gli interessi maturati sulle somme depositate anche da nuove risorse, ovvero decrementato in ragione degli impegni ed a seguito delle perdite liquidate e delle spese di gestione dei conti. A carico del Fondo sono altresì addebitate le spese per la gestione del Fondo nella misura del 2% annuo del capitale versato al Fondo per la durata dell'intervento.

**Durata e liquidazione del fondo**

La durata del Fondo decorre dalla data di costituzione dello stesso fino al 31.12.2013 salvo eventuali proroghe.

Il Fondo s'intenderà liquidato per scadenza del termine di durata dello stesso, fatti salvi gli effetti delle obbligazioni assunte nei confronti degli Istituti di Credito a fronte dei finanziamenti erogati,

nonché per la sopravvenuta impossibilità di conseguire lo scopo del Fondo o per l'esaurimento dello stesso.

#### **Organo Responsabile dell'Attività di gestione del Fondo**

L'Organo Amministrativo della Unionfidi Lazio S.p.A. è responsabile dell'attività di gestione ed ha facoltà, nel rispetto delle vigenti disposizioni, di conferire deleghe specifiche a soggetti interni alla Società.

Le scelte d'intervento sono attribuite all'organo amministrativo di Unionfidi Lazio S.p.A. che predisporrà, laddove necessario, programmi d'attività integrativi finalizzati a migliorare i risultati conseguibili.

#### **Organo di controllo**

L'Organo di controllo della Unionfidi Lazio S.p.A. è responsabile delle attività di verifica della gestione del Fondo in essere a quella data e sino alla sua totale liquidazione

La Regione, la Commissione europea e la Corte dei Conti della Comunità europea esercitano il controllo sulle attività del Fondo; in tale ambito hanno diritto di effettuare o di fare effettuare verifiche nelle imprese destinatarie delle garanzie.

#### **Plafond massimo**

L'importo complessivo dei finanziamenti garantibili è stabilito in relazione agli accantonamenti tecnico contabili effettuati sulle operazione finanziate.

Tali accantonamenti sono indicati in percentuale non inferiore al 25% dell'importo del finanziamento concesso dall'Istituto finanziatore.

#### **Comitati Tecnici Deliberativi**

L'ammissibilità delle richieste alle garanzie a valere sul Fondo è affidata ai Comitati tecnici deliberativi di Unionfidi Lazio S.p.A.

Ai Comitati tecnici deliberativi spetta l'ammissibilità o la non ammissibilità delle richieste di accesso alle garanzie, nonché la determinazione delle modalità e delle condizioni per la concessione delle garanzie, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento, nella convenzione e nell'avviso pubblico, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione di Unionfidi Lazio S.p.A. per la conferma delle garanzie agli Istituti finanziatori.

#### **Contabilità del fondo**

Unionfidi Lazio S.p.A. predisporrà rapporti annuali per gli Istituti finanziatori sull'andamento complessivo delle attività operative, nei quali verrà indicato il livello di utilizzo del Fondo, l'entità delle garanzie rilasciate in funzione delle operazioni perfezionate.

Ogni sei mesi Unionfidi Lazio S.p.A. presenterà alla Regione Lazio un rapporto di analoghi contenuti con il bilancio del Fondo, la valutazione dei proventi e delle perdite e dei movimenti del Fondo con allegato elenco delle operazioni di garanzia effettuate, le problematiche di gestione e attuazione e le soluzioni adottate e/o proposte.

Inoltre Unionfidi Lazio S.p.A. procederà alla gestione contabile del Fondo, agli accantonamenti contabili sul Fondo, in via prudenziale, delle quote per le garanzie rilasciate ed alla formulazione delle risultanze contabili per le Relazioni periodiche per la Regione, per gli Istituti di Credito convenzionati.

#### **Criteri di valutazione del fondo**

I criteri di valutazione del Fondo ed il calcolo del valore complessivo delle quote accantonate, a fronte delle garanzie rilasciate, sono ispirati a principi prudenziali e stabiliti dalla convenzione sottoscritta con la Regione Lazio. L'accantonamento su ogni singolo finanziamento è pari ad almeno il 25%.



**Natura, forme e limiti d'intervento della garanzia**

La garanzia si esplica in forma di garanzia diretta nella misura e con le modalità indicate nel Regolamento e riguardanti le operazioni ammissibili agli interventi del Fondo.

La garanzia del Fondo non ha comunque natura integrativa delle garanzie offerte dalla PMI, reali e/o personali, etc., che assistono il finanziamento. Il Fondo garantisce finanziamenti su investimenti in attività potenzialmente redditizie. Il Fondo non può fornire garanzie a imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione de imprese in difficoltà.

La garanzia ha efficacia, a tutti gli effetti, entro i limiti delle disponibilità del Fondo, come previsto dalla convenzione sottoscritta con la Regione Lazio. L'efficacia della garanzia è espressamente subordinata alla valida acquisizione delle garanzie indicate nell'estratto della delibera della Banca/Intermediario di concessione del finanziamento.

Le garanzie fornite alle singole PMI sono soggette alle norme sugli aiuti di Stato nel rispetto del Regolamento (CE) n°70/2001.

**Soggetti destinatari**

Possono chiedere la garanzia le PMI ai sensi della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese vigente (C 213/4) di cui alla GUCE del 23/7/96 e successive modificazioni e/o integrazioni di cui al Regolamento (CE) n°70/2001 della Commissione del 12/1/01 in GUCE L10 del 13/1/01).

**Coperture geografica**

Aree Obiettivo 2 e phasing out della regione Lazio.

**Caratteristiche degli interventi ammissibili**

(Vedi allegato H).

**Modifiche dello Statuto**

Il presente Statuto potrà essere modificato sulla base di un'apposita deliberazione dell'organo amministrativo di Unionfidi Lazio S.p.A. esclusivamente a seguito di eventuali modifiche introdotte alla Convenzione stipulata tra la Società di gestione e la Regione Lazio.

**Foro competente**

Il Foro competente è quello di Roma.



## **REGOLAMENTO DEL FONDO**

La Garanzia è concessa agli Istituti finanziatori e a favore delle PMI in misura non superiore al 50% dell'ammontare del finanziamento erogato alle imprese ammesse ai benefici del Fondo e nell'ambito delle disponibilità del Fondo. La Garanzia è limitata esclusivamente alla linea di credito per la quale è stata concessa.

### **1.2 Copertura massima della perdita**

Nei limiti delle copertura massima di cui al punto 1.1, la Garanzia copre la perdita definitiva, per capitale e interessi, determinata al momento del verificarsi dell'insolvenza dell'impresa ammessa alle garanzie e comunque non oltre il 50% del finanziamento erogato e nell'ambito della disponibilità dei fondi.

La Garanzia copre inoltre tutti i costi per le spese legali, giudiziali e stragiudiziali necessarie per il recupero forzoso del credito sostenute dall'Istituto finanziatore, anche per conto della Unionfidi Lazio S.p.A., purché adeguatamente documentate, in misura non superiore al 50% delle stesse, comunque nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000.

## **B – AMMISSIONE ALL'INTERVENTO DEL FONDO**

### **1 – RICHIESTE DI AMMISSIONE**

#### **1.1 Modulo di richiesta**

Le richieste di ammissione ai benefici del Fondo devono essere inoltrate alla Unionfidi Lazio S.p.A., Via Vincenzo Bellini n.22 - 00198 Roma (RM), successivamente alla data dell'Avviso pubblico, in duplice copia, su apposito modulo di richiesta di cui all'allegato **A**), o su versione conforme. Le richieste devono essere corredate da tutta la documentazione indicata nell'allegato **B**) ivi comprese le dichiarazioni previste nell'allegato **C**).

Le richieste possono essere inoltrate anche utilizzando l'apposito sistema telematico attraverso il sito web [www.unionfidi.it](http://www.unionfidi.it).

Non saranno accolte le richieste presentate in modo non conforme.

Le domande saranno accolte fino ad esaurimento delle risorse secondo le modalità precisate nel Piano di attività o salvo diversa decisione della Autorità di gestione della Sottomisura IV.1.6 DOCUP 2000-2006.

#### **1.2 Operazioni ammissibili**

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno programmi di investimento realizzati nel rispetto dei vincoli stabiliti nell'ambito delle spese ammissibili per ciascuno strumento di agevolazione previsto dal DOCUP. Nel caso in cui la garanzia fosse concessa nell'ambito di altri strumenti di agevolazione sarà presa in considerazione la normativa di riferimento relativa a tali strumenti, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno inoltre programmi di investimento non assistiti da alcuno strumento di agevolazione; in tal caso le spese ritenute ammissibili, comunque nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1145/2003, saranno quelle previste nel piano di attività della sottomisura IV.1.6.

Le operazioni per finanziamenti a medio termine dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- durata massima di 5 anni;
  - importo minimo dei finanziamenti pari ad € 26.000,00;
  - importo massimo dei finanziamenti pari ad € 1.000.000,00;
1. Le operazioni di finanziamento potranno essere regolate ad un tasso di interesse variabile, parametrato all'EURIBOR 6 mesi, base 360 m.m.p. rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" maggiorato di uno spread pari a max 1,30 p.p.; per gli Istituti di credito che intendono richiedere l'applicazione di tassi di interesse a seconda della classe di rischio attribuita all'impresa, gli spread saranno definiti nelle singole convenzioni;
  2. Ammissibilità a finanziamento delle spese per investimenti sostenute nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento 70/2001 art. 7.

## 2 - ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE

### 2.1 Assegnazione del numero di posizione

Unionfidi Lazio S.p.A. assegna alle richieste pervenute un numero di posizione progressivo. Per le domande pervenute per via telematica il numero di posizione, attribuito automaticamente dal programma informatico, è da intendersi definitivo purché il richiedente presenti la documentazione su supporto cartaceo entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di acquisizione telematica, trascorso tale termine la domanda sarà considerata decaduta.

### 2.2 Istruttoria formale

La struttura tecnica della Unionfidi Lazio S.p.A. si esprime sulla conformità della richiesta alle prescrizioni della legge, del complemento di programma che ha promosso la Sottomisura IV.1.6 del DOCUP 2000/2006, dello Statuto, della convenzione e del presente regolamento.

### 2.3 Rating Unionfidi

Unionfidi Lazio S.p.A. attribuirà ad ogni singola impresa un *rating Unionfidi (All.D)* al fine di valutarne il merito creditizio, tenendo conto dei dati economici, patrimoniali e finanziari, anche in relazione all'andamento del settore produttivo di riferimento.

### 2.4 Termini per la delibera dei Comitati Tecnici Deliberativi (C.T.D.)

Le richieste di ammissione alle garanzie accompagnate dalla documentazione necessaria alla loro valutazione e dalle schede di valutazione della struttura tecnica di Unionfidi Lazio S.p.A. saranno presentate al C.T.D. del settore di competenza alla prima seduta utile successiva alla data di presentazione della richiesta e nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Le richieste di garanzia per poter essere istruite dalla struttura tecnica e valutate e deliberate dai C.T.D. dovranno pervenire a Unionfidi Lazio S.p.A.:

1. **su supporto cartaceo:** almeno 10 (dieci) giorni lavorativi antecedenti la riunione C.T.D. Nei casi in cui le domande dovessero pervenire oltre tale termine le richieste saranno valutate e deliberate nella successiva riunione utile del C.T.D.
2. **per via telematica:** almeno 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la riunione C.T.D. se complete di tutte le informazioni richieste, fatta salva la necessità di presentare comunque, entro e non oltre 10 (dieci) lavorativi dalla delibera del C.T.D., la corrispondente documentazione su supporto cartaceo pena la decadenza dalle garanzie. Nei casi in cui le domande dovessero pervenire oltre tale termine Unionfidi Lazio S.p.A. potrà rilasciare una pre-delibera, che sarà ratificata dalla successiva riunione utile del C.T.D.

Qualora Unionfidi Lazio S.p.A., nel corso dell'istruttoria, ritenesse necessario integrare con altre informazioni la documentazione già fornita, il termine per la presentazione al C.T.D. decorrerà dalla data di ricevimento delle integrazioni richieste.



Le richieste di garanzia saranno ritenute decadute d'ufficio allorché le integrazioni richieste ovvero i chiarimenti non pervenissero ad Unionfidi Lazio S.p.A. entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di richiesta di integrazioni.

### **2.5 Deliberazioni dei Comitati Tecnici Deliberativi**

Le delibere dei Comitati sono assunte a proprio insindacabile giudizio. Avverso tali deliberazioni non è ammissibile alcun ricorso e la documentazione fornita non è in alcun caso restituibile o riproducibile, neanche parzialmente.

A seguito di positiva valutazione, copia delle richieste di garanzia sono inoltrate, accompagnate dalla lettera di garanzia di Unionfidi Lazio S.p.A., all'Istituto finanziatore prescelto, dall'impresa, tra quelli convenzionati.

### **2.6 Comunicazione dell'esito delle richieste di ammissione**

Unionfidi Lazio S.p.A. comunica all'impresa richiedente ed in forma scritta (posta prioritaria, fax o posta elettronica) l'ammissione ovvero la non ammissione all'intervento del Fondo, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della delibera del C.T.D.

### **2.7 Comunicazioni ad Unionfidi Lazio S.p.A.**

Le imprese richiedenti ammesse all'intervento del Fondo si impegnano a comunicare alla Unionfidi Lazio S.p.A. eventuali variazioni di natura legale intervenute a carico delle stesse nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento societario oltre a quanto espressamente indicato nelle dichiarazioni.

### **2.8 Trattamento dati**

Le imprese richiedenti, attraverso la sottoscrizione del modulo di richiesta delle garanzie, autorizzano l'Unionfidi Lazio S.p.A. e l'Istituto finanziatore al trattamento dei dati previsto dalla legge 675/96.

Con la stessa domanda si autorizza Unionfidi Lazio S.p.A. a richiedere tutte le informazioni bancarie relative alla società, agli amministratori ai soci ed ai terzi garanti.

## **C - ISTITUTI FINANZIATORI**

### **1 - DELIBERE DEGLI ISTITUTI FINANZIATORI**

#### **1.1 Invio delle richieste agli Istituti finanziari**

A seguito della delibera di concessione della *Garanzia* da parte del C.T.D., copia della richiesta di garanzie, corredata dalle analisi e dalle valutazioni effettuate dalla struttura tecnica di Unionfidi Lazio S.p.A., sarà inoltrata all'Istituto finanziatore prescelto tra quelli convenzionati, entro i successivi 5 giorni lavorativi.

#### **1.2. Documentazione da inviare agli Istituti Finanziatori**

Sarà cura di Unionfidi Lazio S.p.A. inviare all'Istituto finanziatore la seguente documentazione :

- a. Lettera di trasmissione di Unionfidi Lazio S.p.A. con indicati con i termini della delibera assunta (soggetto, importo, durata tipologia delle garanzie, eventuali condizioni aggiuntive);
- b. Modulo di richiesta delle garanzie debitamente sottoscritto riportante il quadro sintetico dell'Impresa;
- c. Autorizzazioni per il trattamento dati e l'autorizzazione per l'acquisizione delle informazioni bancarie societarie e personali;
- d. La documentazione di cui all'elenco allegato **B**);
- e. Bilanci riclassificati dell'impresa con i principali indizi;



- f. "Scoring" attribuito all'impresa dalla Unionfidi Lazio S.p.A.;
- g. "Rating" dell'impresa attribuito dalla Unionfidi Lazio S.p.A..

### **1.3 Delibera del finanziamento**

La delibera dell'Istituto finanziatore deve pervenire entro il termine massimo di 60 gg. dal ricevimento della richiesta di finanziamento inoltrata tramite Unionfidi Lazio S.p.A., ed essere assunta sulla base degli stessi elementi valutativi e di garanzia previsti dal "rating Unionfidi".

La modifica di tali elementi deve essere preventivamente comunicata alla Unionfidi Lazio S.p.A.. Trascorso tale termine la garanzia rilasciata da Unionfidi Lazio S.p.A. a valere sul Fondo è da considerarsi decaduta a tutti gli effetti.

In caso di ritardo dovuto a comprovate motivazioni legate alla necessità di acquisire eventuali integrazioni l'Istituto finanziatore è tenuto a richiedere alla Unionfidi Lazio S.p.A. la preventiva proroga dei termini.

La delibera di concessione del finanziamento da parte dell'Istituto finanziatore deve pervenire in forma scritta (posta, fax, posta elettronica) alla Unionfidi Lazio S.p.A. entro 5 giorni dalla data della deliberazione dell'Istituto finanziatore medesimo e dovrà contenere gli estremi relativi all'importo finanziato ed i termini di scadenza del finanziamento.

Qualora l'Istituto finanziatore ritenesse di superare l'importo massimo ammesso alle garanzie da Unionfidi Lazio S.p.A. il rischio, limitatamente all'eccedenza, risulterà a suo esclusivo carico.

Nella comunicazione di non accoglimento della richiesta di finanziamento, l'Istituto Finanziatore dovrà motivare le ragioni del diniego, con contestuale restituzione della documentazione inviata. La documentazione consegnata non sarà in alcun caso restituita all'impresa richiedente.

### **1.4 Individuazione classe di rating ed inserimento nella fascia di applicazione**

L'Istituto finanziatore, in caso di ammissione al finanziamento, è tenuto ad indicare la classe di "rating" attribuito all'impresa rispetto alla fascia di "rating Unionfidi", di cui all'allegato **D)** al fine dell'applicazione delle condizioni previste per l'accesso al credito ed applicabili all'operazione di finanziamento.

In caso di diversa valutazione sull'attribuzione della fascia di rating da assegnare all'impresa l'Istituto finanziatore e la Unionfidi Lazio S.p.A., procederanno congiuntamente ad una ulteriore verifica di merito.

In caso di diversa procedura individuata nelle convenzioni con ciascun Istituto finanziatore saranno applicate le modalità e condizioni concordate e sottoscritte.

## **2 - ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA IN FUNZIONE DELLA EROGAZIONE**

### **2.1 Modalità di erogazione del finanziamento**

I finanziamenti sono destinati agli investimenti ammessi ai benefici delle garanzie e debbono essere realizzati entro :

Investimento ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
fino a <b>100.000</b> EURO	15 mesi
fino a <b>150.000</b> EURO	18 mesi
oltre i <b>150.000</b> EURO	24 mesi

dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento salvo i diversi termini previsti dagli altri strumenti agevolativi e comunque compatibilmente con i termini di attuazione del DOCUP 2000 – 2006, nei modi e nelle forme di seguito riportate, pena la decadenza della garanzia:

- a) per finanziamenti fino a € 100.000,00
  - anticipazione del 50 % dell'investimento a seguito di delibera

- bancaria;
  - il restante 50% a saldo dietro presentazione delle fatture debitamente quietanzate, relative al primo 50% degli investimenti, e presentazione delle fatture da pagare, tramite l'Istituto convenzionato, relative agli investimenti da completare.
- b) per finanziamenti superiori a € 100.000,00:
- pagamento diretto del 30 % dell'investimento a seguito di delibera bancaria;
  - saldo attraverso S.A.L. e dietro presentazione di avvisi di pagamento/ fattura per gli investimenti deliberati.

Nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, la garanzia di Unionfidi Lazio S.p.A. sarà ridotta, proporzionalmente all'investimento e al finanziamento effettivamente erogato, fatte salve le eventuali azioni di recupero.

## **2.2 Lettera di Garanzia**

A seguito di positivo accoglimento della richiesta di finanziamento, ai sensi dei precedenti punti C 1.3 e 1.4, la Unionfidi Lazio S.p.A., entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'Istituto finanziatore, provvede al rilascio della Lettera di garanzia all'Istituto finanziatore, allegato **E**). L'erogazione del finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 45 giorni dal rilascio della Lettera di garanzia pena la decadenza della garanzia stessa secondo le procedure indicate nel precedente punto 2.1.

L'efficacia della *garanzia* a valere sul *Fondo e per l'intero importo ammesso*, ha decorrenza dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento.

Ad avvenuta erogazione, entro il termine massimo di 30 giorni, l'Istituto finanziatore, pena la nullità della *Garanzia*, deve inviare alla Unionfidi Lazio S.p.A., la seguente documentazione:

- copia del contratto di finanziamento stipulato e del relativo piano di ammortamento;
- le condizioni applicate e le eventuali ulteriori garanzie, nonché la data e l'importo previsto per ogni eventuale singola erogazione parziale;
- data di inizio e termine dell'operazione di finanziamento garantita;
- eventuale valore di perizia di immobili concessi per la garanzia ipotecaria;
- eventuale valore nominale e categoria dei titoli assunti in pegno;
- tipologia e valori di eventuali altre forme di garanzia prestate dall'impresa e dagli eventuali garanti.

## **2.3 Accantonamento della garanzia**

Contestualmente all'attivazione della garanzia, Unionfidi Lazio S.p.A. effettuerà un accantonamento tecnico contabile di una quota del Fondo di garanzia nella percentuale non inferiore al 25 % del finanziamento concesso dall'Istituto finanziatore.

## **2.4 Decadenza**

La garanzia si considera decaduta automaticamente:

1. con l'estinzione del finanziamento al termine del regolare ammortamento, ovvero in caso di anticipato e totale rientro dell'esposizione;
2. trascorsi 12 mesi nei casi di ammortamento mensile o trimestrale e 18 mesi in caso di ammortamento semestrale dal manifestarsi dell'inadempienza senza che l'Istituto finanziatore abbia provveduto ad informare Unionfidi Lazio S.p.A. e ad avviare le procedure di riscossione coattiva del credito di cui al successivo punto D.1.3;
3. mancato rispetto dei punti D.1.3, D. 1.4, D. 1.5, D. 2.1 e del regolamento medesimo.

### **3 - OBBLIGHI DI UNIONFIDI LAZIO S.p.A.**

#### **3.1 Informazione agli Enti finanziatori**

Unionfidi Lazio S.p.A. predisporrà una relazione annuale sulla consistenza del Fondo, rilevata alla data del 30 del mese precedente, per informare e aggiornare gli Istituti finanziatori convenzionati. La relazione conterrà informazioni relative a:

- a) numero delle operazioni finanziate;
- b) ammontare complessivo dei finanziamenti ammessi a garanzia;
- c) importo totale delle garanzie rilasciate;
- d) ammontare delle perdite definite;
- e) ammontare degli acconti sulle future perdite;
- f) numero ed importo totale delle pratiche in:
  1. insolvenza;
  2. sofferenza.

#### **3.2 Massimo utilizzo del Fondo**

Nel caso di massimo utilizzo del Fondo sarà cura dell'Unionfidi Lazio S.p.A. informare tempestivamente ed in forma scritta gli Istituti finanziatori.

#### **3.3 Verifiche periodiche**

Unionfidi Lazio S.p.A. provvederà annualmente ed in collaborazione con ogni Istituto finanziatore a confrontare e verificare le singole posizioni in essere, al fine di riallineare i rispettivi dati sull'andamento dei finanziamenti, nonché effettuare il monitoraggio sugli stessi.

#### **3.4 Responsabilità oggettiva**

La Regione Lazio in ragione della convenzione sottoscritta con l'Unionfidi Lazio S.p.A. assume direttamente la responsabilità di controllo sulla gestione del Fondo.

## **D. ATTIVAZIONE DEL FONDO**

### **1 - ACCONTO SULLA FUTURA PERDITA**

#### **1.1 Andamento e controllo degli ammortamenti**

L'Istituto finanziatore è tenuto ad informare la Unionfidi Lazio S.p.A. di ogni anomalia nella conduzione del piano di ammortamento delle imprese finanziate, sin dalla prima rata scaduta e non pagata, ovvero di ogni elemento pregiudizievole al buon fine dell'operazione intervenuto successivamente all'erogazione.

Parimenti l'Istituto finanziatore è tenuto a comunicare altrettanto tempestivamente:

- l'eventuale riallineamento al piano di ammortamento dell'impresa e la rimessa "in bonis" della stessa;
- l'avvenuto superamento di eventuali elementi pregiudizievoli;
- l'eventuale estinzione anticipata del finanziamento garantito.

#### **1.2 Intimazione al pagamento e messa in mora**

L'Istituto finanziatore verificato il perdurare dell'inadempienza da parte dell'impresa nella regolare conduzione del piano di ammortamento è tenuto ad intimare formalmente, al debitore principale ed ai coobbligati, il pagamento delle insolvenze comunicando ad essi la decadenza del beneficio del termine.

Tali atti devono essere tempestivamente comunicati alla Unionfidi Lazio S.p.A. a mezzo posta, fax o posta elettronica.



### **1.3 Avvio delle procedure di recupero del credito**

Le procedure di recupero del credito da parte dell'Istituto finanziatore devono essere avviate entro e non oltre 30 giorni dalla data della messa in mora dandone tempestiva comunicazione alla Unionfidi Lazio S.p.A..

Resta inteso ed accettato che le azioni di recupero predisposte dall'Istituto finanziatore saranno intraprese anche nell'interesse della Unionfidi Lazio S.p.A. per la tutela del credito vantato dalla stessa nei confronti dell'impresa inadempiente.

### **1.4 Comunicazione dell'avvio delle procedure di recupero del credito**

La comunicazione dell'avvio delle procedure di recupero del credito deve pervenire a Unionfidi Lazio S.p.A. entro 30 gg. dall'avvio delle stesse.

### **1.5 Documentazione**

Alla comunicazione di cui al punto 1.4 dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia della lettera di decadenza del beneficio del termine;
- b) il dettaglio delle rate scadute e non pagate, in linea capitale e interessi, e l'importo del capitale residuo alla data dell'insolvenza;
- c) copia degli atti di avvio delle procedure di recupero del credito, comprensivi del decreto ingiuntivo o atto equivalente ovvero, in caso di procedure concorsuali, quella del deposito di istanza di fallimento dell'impresa presso la sezione del tribunale fallimentare competente per territorio.

### **1.6 Inefficacia**

La *Garanzia* rilasciata dalla Unionfidi Lazio S.p.A. è inefficace nel caso non siano stati rispettati i termini previsti ai precedenti punti 1.3, 1.4 e 1.5.

### **1.7 Acconto sulla futura perdita**

Unionfidi Lazio S.p.A., su espressa richiesta dell'Istituto finanziatore, da effettuare attraverso le modalità di cui allegato F) provvederà ad anticipare la garanzia previo "incardinamento" delle procedure di recupero forzoso del credito innanzi alla Autorità Giudiziaria competente, ai sensi del libro III titolo II c.p.c. nei confronti della impresa inadempiente di eventuali terzi garanti e/o coobbligati.

L'acconto sarà concesso nella misura dell'80% della garanzia rilasciata, calcolato sul 50% della somma dovuta alla data di inadempimento.

La restante somma del 20%, calcolata con le modalità di cui al comma precedente e per la quale non sono riconosciuti dal fondo interessi a nessun titolo, sarà liquidata con le modalità indicate dal successivo punto 2.4.

In alternativa a quanto precede la garanzia può essere attivata al deposito di istanza di ammissione al passivo del dichiarato fallimento della PMI.

### **1.8 Cessione dei crediti**

L'Istituto finanziatore si impegna formalmente, in caso di cessione del credito a terzi, a darne immediata comunicazione alla Unionfidi Lazio S.p.A.

L'acconto sulla futura perdita, riconosciuto all'Istituto finanziatore come specificato al punto 1.7, in caso di cessione del credito da parte dell'Istituto finanziatore a terzi dovrà essere interamente restituito alla Unionfidi Lazio S.p.A. entro 30 giorni dalla data di cessione. Gli obblighi derivanti dai contratti sottoscritti, quelli di informativa periodica e di rendicontazione, sono trasferiti al nuovo titolare del credito nella misura di fatto e di diritto già prevista per l'Istituto finanziatore ossia per il 50 % del prezzo di cessione.

### **1.9 Relazioni semestrali enti finanziatori**

L'Istituto finanziatore si impegna per se e per gli aventi causa a certificare con relazioni semestrali:

- lo stato delle procedure coattive di riscossione dei crediti;
- eventuali recuperi effettuati;
- le procedure giudiziali e stragiudiziali attivate;
- i responsabili dei procedimenti ed il legale fiduciario incaricato;

### **1.10 Disponibilità**

La liquidazione dell'acconto sulla futura perdita è deliberata dall'organo Amministrativo del Fondo e nei limiti della disponibilità del fondo stesso.

## **2 - LIQUIDAZIONE DELLA PERDITA DEFINITIVA**

### **2.1 Termine di arrivo della richiesta**

Per la liquidazione della perdita definitiva i soggetti finanziatori devono inviare ad Unionfidi Lazio, entro 60 gg. dall'esito delle procedure di recupero del credito, espressa richiesta, corredata da una relazione sulle attività di recupero svolte e dell'elenco delle somme recuperate, con indicazione delle relative date di incasso.

Gli incassi andranno imputati per le spese legali nella misura del 50% delle spese sostenute e documentate fino al loro esaurimento e la restante parte ad abbattere il debito in linea capitale. Unionfidi Lazio si riserva di richiedere copia della documentazione comprovante l'attività legale svolta.

### **2.2 Liquidazione anticipata**

Unionfidi Lazio può deliberare, d'intesa con l'Istituto finanziatore, la anticipata liquidazione della perdita per irrecuperabilità del credito o parziale recupero dello stesso, nei limiti dell'esistenza di disponibilità del Fondo, a condizione che gli Istituti finanziatori trasmettano una relazione dettagliata sulle attività svolte, sullo stato delle stesse e sulle motivazioni in base alle quali non ritengano utile ulteriori azioni per il recupero del credito.

### **2.3 Inefficacia**

La *Garanzia* è inefficace qualora non sia stato rispettato il termine di cui al punto 2.1. e qualora alla determinazione della perdita abbia concorso inosservanza, negligenza o mancato adempimento da parte dell'Istituto finanziatore delle azioni, cautele o garanzie per il recupero del credito. In tale caso l'Istituto finanziatore è tenuto alla restituzione dell'acconto sulla futura perdita versato.

### **2.4 Determinazione della perdita liquidabile**

La somma a conguaglio della perdita definitiva a carico degli Istituti finanziatori, a favore o a carico del Fondo, è corrisposta previa verifica da parte dell'Unionfidi Lazio S.p.A..

La perdita liquidabile è determinata nel modo seguente:

#### **2.4.1 Importo massimo liquidabile**

Si rileva l'importo massimo liquidabile secondo quanto deliberato da Unionfidi Lazio S.p.A. in sede di ammissione dell'operazione all'intervento del Fondo ai sensi dei punti A 1.1 e A 1.2;

#### **2.4.2 Ammontare dell'esposizione**

L'esposizione alla quale la Unionfidi Lazio S.p.A. deve partecipare, per effetto della lettera di garanzia, è quella rilevata all'atto dell'intimazione formale del pagamento con la decadenza del beneficio del termine ed esclusivamente nella misura della residua quota di capitale a scadere.



### **2.4.3 Recuperi**

Dall'ammontare dell'esposizione sono dedotte le somme a ogni titolo recuperate.

### **2.4.4 Ammontare dell'esposizione**

All'ammontare dell'esposizione sono aggiunte le spese legali giudiziali e stragiudiziali, queste ultime purché preventivamente concordate, adeguatamente documentate nel limite del 50% del loro importo.

### **2.4.5 Ammontare della perdita liquidabile**

Nei limiti dell'importo massimo liquidabile di cui al precedente punto 2.4.1 l'ammontare della perdita liquidabile è pari al 50% della perdita riconosciuta e deliberata da Unionfidi Lazio S.p.A. sulla base dello schema di procedura di cui all'allegato G).

### **2.4.6 Conguaglio a favore del Fondo**

Nel caso di conguaglio a favore del Fondo i soggetti finanziatori sono tenuti a restituire al Fondo, entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'azione di recupero, l'eccedenza liquidata in acconto.

### **2.4.7 Disponibilità**

La liquidazione della perdita è deliberata da Unionfidi Lazio nei limiti della disponibilità del Fondo.

## **ALLEGATI ALLO STATUTO E REGOLAMENTO**

- A. Modulo di richiesta della garanzia diretta;
- B. Documentazione da allegare al modulo di richiesta della garanzia;
- C. Dichiarazioni ai sensi art. 4 legge 15 del 4.01.1968 e successive modifiche;
- D. Rating interno Unionfidi Lazio S.p.A.;
- E. Lettera di garanzia di Unionfidi Lazio S.p.A.;
- F. Lettera di richiesta di acconto;
- G. Schema di calcolo perdita liquidabile;
- H. Caratteristiche degli interventi ammissibili



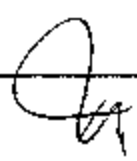
Al. 4

# **Unionfidi Lazio S.p.A.**

Società Regionale di garanzia fidi

## **SCHEMA DI CONVENZIONE** **REGIONE LAZIO – UNIONFIDI LAZIO S.P.A.**

**DOCUP 2000/2006**  
**OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



## CONVENZIONE

### Fondo di garanzia DOCUP 2000/2006 OB. 2 Sottomisura IV.1.6

#### SCHEMA DI CONVENZIONE

La Regione Lazio successivamente denominata per brevità "Regione ", rappresentata dal Sig. .... nato a ..... il ..... il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante della Regione Lazio presso la cui sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

L'organismo di gestione del Fondo di garanzia Unionfidi Lazio S.p.A., successivamente denominato per brevità Unionfidi, rappresentato dal Comm. Gianni Merluzzi nato a Roma il 3.10.1940, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante della Unionfidi presso la cui sede in Roma , Via Vincenzo Bellini n. 22 elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

#### PREMESSO CHE

- nell'ambito del DOCUP OB. 2 Lazio per il periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione europea il 07/09/2001 con Decisione n. 2118 la Regione ha individuato nella Unionfidi il soggetto responsabile dell'attuazione della Sottomisura IV.1.6.;
- la Unionfidi, essendo iscritta con il n. 30273 nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario e in particolare nell'apposita sezione prevista dall'art. 106 del D.L. n. 385/93, è autorizzata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla presente Convenzione e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione del Fondo;
- gli stanziamenti previsti per la suddetta misura sono complessivamente pari a 5.841.136,00 EURO, destinati all'attività di concessione di garanzie a favore di piccole e medie imprese su operazioni di finanziamento, e suddivisi come segue:
  - cofinanziamento comunitario FESR € 1.387.276,00 spesa pubblica nazionale € 1.688.272,00 e spesa pubblica regionale € 723.547,00;
  - Spesa privata Unionfidi € 2.042.041,00;



## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

La premessa e la descrizione della citata sottomisura, contenuta nel suddetto DOCUP 2000 - 2006, costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

### **Articolo 2**

Il Fondo è costituito con il versamento in denaro della somma complessiva indicata in premessa, per le relative quote di cofinanziamento, ed è finalizzato all'attività di concessione di garanzie a favore di piccole e medie imprese per operazioni di finanziamento a medio termine, così come indicato nel DOCUP 2000 - 2006, nel relativo complemento di programmazione, nello Statuto e Regolamento di gestione del Fondo.

Il Fondo sarà tenuto con propria contabilità separata. La Unionfidi si impegna altresì a tenere a disposizione della Commissione europea tutta la documentazione relativa alle operazioni effettuate nei tre anni successivi all'ultima operazione di pagamento effettuata dalla Commissione europea sulla forma di intervento.

### **Articolo 3**

L'attività di concessione di garanzie da parte del Fondo avrà come destinatari le piccole e medie imprese ai sensi della disciplina comunitaria vigente, appartenenti ai settori previsti nell'ambito del complemento di programmazione, economicamente e finanziariamente sane, secondo le modalità e procedure indicate dallo Statuto e dal Regolamento di gestione del fondo.

### **Articolo 4**

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno programmi di investimento realizzati nel rispetto dei vincoli stabiliti nell'ambito delle spese ammissibili per ciascuno strumento di agevolazione previsto dal DOCUP.

Nel caso in cui la garanzia fosse concessa nell'ambito di altri strumenti di agevolazione sarà presa in considerazione la normativa di riferimento relativa a tali strumenti, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Le garanzie non potranno riguardare operazioni di mero rifinanziamento o riscadenzamento del passivo delle imprese.

### **Articolo 5**

La Garanzia è concessa agli Istituti finanziatori e a favore delle PMI in misura non superiore al 50% dell'ammontare del finanziamento erogato alle imprese ammesse ai benefici del Fondo e nell'ambito delle disponibilità del Fondo medesimo. La Garanzia è limitata esclusivamente alla linea di credito per la quale è stata concessa.

Nei limiti delle copertura massima di cui al comma precedente, la Garanzia copre la perdita definitiva, per capitale e interessi, determinata al momento del verificarsi dell'insolvenza dell'impresa ammessa alle garanzie e comunque non oltre il 50% del finanziamento erogato e nell'ambito della disponibilità dei fondi, secondo le modalità indicate nel Regolamento di gestione.

La Garanzia copre inoltre tutti i costi per le spese legali, giudiziali e stragiudiziali necessarie per il recupero forzoso del credito sostenute dall'Istituto finanziatore, anche per conto della Unionfidi Lazio S.p.A., purché adeguatamente documentate, in misura non superiore al 50% delle stesse, comunque nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000.

L'importo complessivo dei finanziamenti garantibili è misurabile in funzione degli accantonamenti tecnico contabili effettuati sulle operazioni finanziate.

Tali accantonamenti sono indicati in percentuale non inferiore al 25% dell'importo del finanziamento concesso dall'Istituto finanziatore.

L'intensità di aiuto concessa alla singola impresa deve essere conforme a quanto previsto dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

### **Articolo 6**

Al Fondo saranno accreditati i proventi derivanti dalla gestione, in particolare gli interessi maturati.

Al Fondo saranno altresì addebitate le perdite definitive, gli acconti sulle future perdite e contabilizzate le rettifiche positive o negative relative agli acconti già effettuati e gli oneri di gestione.

Questi ultimi saranno addebitati al Fondo nella misura massima del 2% annuo del capitale originariamente versato del Fondo, su una media annuale per la durata dell'intervento, con l'obbligo della rendicontazione.

Le commissioni di gestione potranno essere prelevate, in tutto o in parte e previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, anche in via anticipata per tutte le annualità.

### **Articolo 7**

Unionfidi è tenuta ad informare l'Autorità di gestione del DOCUP 2000 – 2006 sull'andamento complessivo delle attività operative, mediante due rapporti di attività per anno civile, da predisporre entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ciascun esercizio e da inviare entro 30 giorni successivi.

Il rapporto dovrà comprendere un bilancio del Fondo, l'analisi dei proventi e delle perdite con dettaglio degli oneri di gestione sostenuti, l'elenco dettagliato delle operazioni effettuate (investimenti effettuati, crediti concessi, garanzie concesse per impresa e per settore, nel rispetto del principio della riservatezza), i problemi incontrati e le soluzioni eventualmente proposte o scelte.

Una situazione trimestrale sull'andamento della attività del Fondo sarà presentata al responsabile di misura nei termini previsti dalle scadenze di monitoraggio.

Nella situazione sarà riportata una sintesi delle operazioni effettuate e in corso di effettuazione, la loro incidenza in relazione al capitale totale versato del fondo e i problemi eventualmente riscontrati.

### **Articolo 8**

L'attività di gestione corrente del Fondo (istruttoria, valutazione delle domande e il rilascio della garanzia) è assicurata dalla struttura della Unionfidi secondo le modalità riportate nel Regolamento di gestione.

### **Articolo 9**

La Regione, la Commissione europea e la Corte dei Conti della Comunità europea esercitano un potere di controllo sulle attività del Fondo; in tale ambito hanno

diritto di effettuare o di fare effettuare verifiche nelle imprese destinatarie delle garanzie.

La Regione, in caso di gravi e reiterate inadempienze della Unionfidi alle disposizioni attuative per la realizzazione della sottomisura citata in premessa e agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonché alle disposizioni di legge e regolamentari in materia, si riserva la facoltà di revocare la partecipazione pubblica al Fondo e di recuperare i relativi conferimenti, compresa la quota-parte di competenza dei proventi netti, previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato.

L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione della stessa.

Nel caso in cui il Fondo venisse utilizzato per operazioni non conformi alla presente Convenzione, la Commissione europea può richiedere in ogni momento allo Stato membro la restituzione di tutto o parte del contributo comunitario versato al Fondo.

#### **Articolo 10**

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 e come modificato dal Regolamento (CE) n. 1145/2003, al momento della chiusura dell'aiuto, la spesa ammissibile del Fondo è l'importo del capitale versato del Fondo necessario, sulla base di una valutazione indipendente, a coprire le garanzie fornite, comprese le spese di gestione sostenute.

#### **Articolo 11**

In caso di scioglimento anticipato del Fondo, le disponibilità residue verranno restituite alla Commissione europea e agli altri Enti cofinanziatori in misura proporzionale alle loro quote di partecipazione al Fondo.

#### **Articolo 12**

La presente Convenzione ha durata e validità fino al 31.12.2013 ed eventuali proroghe dovranno essere espressamente pattuite. Alla data della scadenza della convenzione, o di disdetta della stessa da parte di uno dei contraenti resta inteso che ne saranno fatti salvi gli effetti per i finanziamenti in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

#### **Articolo 13**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro di Roma.

# **Unionfidi Lazio S.p.A.**

Società Regionale di garanzia fidi

## **SCHEMA DI CONVENZIONE** **UNIONFIDI LAZIO S.P.A. - BANCHE**

**DOCUP 2000/2006**  
**OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



## CONVENZIONE

tra la Unionfidi Lazio S.p.A. con sede in Roma, Via Vincenzo Bellini, 22, codice fiscale 05357921005 rappresentata dal Presidente pro-tempore Gianni Merluzzi nato a Roma il 03/10/1940 codice fiscale MRLGNN40R03H501S per il seguito denominata più brevemente Unionfidi

e

la Banca ..... - che in seguito per brevità sarà denominata Banca, con Sede Legale e Direzione Generale ..... Capitale Sociale Euro ..... interamente versato, iscrizione al Registro delle Imprese di ..... Codice fiscale n. .... e Partita Iva n. ...., iscritta all'Albo dei banche e appartenente al gruppo bancario ..... iscritto all' Albo dei Gruppi Bancari n. .... aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi rappresentata da.....

## PREMESSO CHE

- ✓ la Regione Lazio, al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel proprio territorio ha promosso con Legge Regionale 22 maggio 1997 n. 11, all'art. 52, la costituzione di una Società regionale di garanzia fidi denominata "Unionfidi Lazio S.p.A.";
- ✓ nell'ambito del DOCUP OB. 2 Lazio per il periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione europea il 07/09/2001 con Decisione n. 2118 la Regione ha individuato nella Unionfidi il soggetto responsabile dell'attuazione della Sottomisura IV.1.6.;
- ✓ la Regione Lazio in data ..... ha sottoscritto apposita convenzione con Unionfidi Lazio S.p.A. ed ha approvato lo Statuto ed il Regolamento di Gestione del Fondo;

**tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:**

### Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura, con valore di patto contrattuale.

### Articolo 2

La presente convenzione disciplina la concessione da parte della banca di finanziamenti a medio termine alle PMI assistiti da garanzia rilasciata da "Unionfidi" a valere sul Fondo, istituito dalla Regione Lazio e regolato dalla convenzione, dallo Statuto e dal regolamento di gestione, di cui in premessa, allegati alla presente convenzione, i quali si intendono integralmente conosciuti ed accettati dalle parti.

La Regione Lazio affida alla "Unionfidi" la gestione di un apposito Fondo per le garanzie, denominato "Unionfidi Lazio S.p.A - Fondo di Garanzia DOCUP 2000/2006 sottomisura IV.1.6 " la cui dotazione complessiva ammonta ad € 5.841.136,00 (cinquemilionioctocentoquarantuno milacentotrentasei / 00 ).

Il fondo si attiva mediante specifiche lettere di garanzia, secondo le procedure previste dal Regolamento di gestione, per l'attivazione di finanziamenti alle PMI operanti nei settori ammissibili e nelle aree indicate dal DOCUP 2000/2006 sottomisura IV.1.6 .

L'intero ammontare del predetto Fondo è disponibile per "Unionfidi" e destinato alla concessione delle garanzie sui finanziamenti alle PMI.

### Articolo 3

Potranno ottenere i finanziamenti oggetto della presente convenzione le piccole e medie imprese di cui all' Art. 2 aventi sede operativa nel Lazio ed operanti nelle aree ammesse e nei settori previsti.

Tali imprese dovranno essere economicamente e finanziariamente sane e presentare programmi di investimento in beni materiali ed immateriali.

Sono escluse le imprese dichiarate fallite o soggette a procedure concorsuali.

Le imprese dovranno presentare la richiesta di garanzia, su modulistica predisposta da "Unionfidi" e dovrà contenere tutte le autorizzazioni per il trattamento dei dati.

### Articolo 4

I finanziamenti di cui all'articolo precedente dovranno avere le caratteristiche indicate nella convenzione sottoscritta con la Regione Lazio, nello Statuto e nel Regolamento di gestione del Fondo.

Qualora la "Banca" ritenesse di superare l'importo massimo previsto e/o gli importi deliberati dai Comitati Tecnici, il rischio, limitatamente alle eccedenze, sarebbe a suo esclusivo carico.

La delibera dell'Istituto finanziatore deve pervenire entro il termine massimo di 60 gg. dal ricevimento della richiesta di finanziamento inoltrata tramite Unionfidi Lazio S.p.A., ed essere assunta sulla base degli stessi elementi valutativi e di garanzia previsti dal "rating Unionfidi".

Trascorso tale termine la garanzia rilasciata da Unionfidi Lazio S.p.A. a valere sul Fondo è da considerarsi decaduta a tutti gli effetti.

In caso di ritardo dovuto a comprovate motivazioni legate alla necessità di acquisire eventuali integrazioni l'Istituto finanziatore è tenuto a richiedere alla Unionfidi Lazio S.p.A. la preventiva proroga dei termini.

Nella comunicazione di non accoglimento della richiesta di finanziamento, l'Istituto Finanziatore dovrà motivare le ragioni del diniego, con contestuale restituzione della documentazione inviata.

L' Istituto finanziatore, in caso di ammissione al finanziamento, è tenuto ad indicare la classe di "rating" attribuito all'impresa rispetto alla fascia di "rating Unionfidi", al fine dell'applicazione delle condizioni previste per l'accesso al credito ed applicabili all'operazione di finanziamento.

In caso di diversa valutazione sull'attribuzione della fascia di rating da assegnare all'impresa l'Istituto finanziatore e la Unionfidi Lazio S.p.A., procederanno congiuntamente ad una ulteriore verifica di merito.

A seguito di positivo accoglimento della richiesta di finanziamento la Unionfidi Lazio S.p.A., entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'Istituto finanziatore, provvede al rilascio della Lettera di garanzia all'Istituto finanziatore. L'erogazione del finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 45 giorni dal rilascio della Lettera di garanzia pena la decadenza della garanzia stessa secondo le procedure indicate nel Regolamento.



L'efficacia della garanzia a valere sul Fondo e per l'intero importo ammesso, ha decorrenza dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento.

Ad avvenuta erogazione, entro il termine massimo di 30 giorni, l'Istituto finanziatore, pena la nullità della Garanzia, deve inviare alla Unionfidi Lazio S.p.A., la seguente documentazione:

- copia del contratto di finanziamento stipulato e del relativo piano di ammortamento;
- le condizioni applicate e le eventuali ulteriori garanzie, nonché la data e l'importo previsto per ogni eventuale singola erogazione parziale;
- data di inizio e termine dell'operazione di finanziamento garantita;
- eventuale valore di perizia di immobili concessi per la garanzia ipotecaria;
- eventuale valore nominale e categoria dei titoli assunti in pegno;
- tipologia e valori di eventuali altre forme di garanzia prestate dall'impresa e dagli eventuali garanti.

Contestualmente all'attivazione della garanzia, Unionfidi Lazio S.p.A. effettuerà un accantonamento tecnico contabile di una quota del Fondo di garanzia nella percentuale non inferiore al 25 % del finanziamento concesso dall'Istituto finanziatore.

### Articolo 5

La Banca applicherà il tasso d'interesse variabile parametrato all'EURIBOR a 6 mesi base 360 m.m.p. rilevato sul quotidiano del "Sole 24 Ore" maggiorato di un spread max di ..... p.p.

In caso di parametrizzazione dei tassi alle fasce di Rating la "Banca", dovrà individuare la fascia di "rating Unionfidi Lazio", di cui all'allegato Regolamento del fondo, nella quale ricade l'impresa, al fine dell'applicazione delle condizioni di accesso al credito previste ed applicabili all'operazione di finanziamento.

Il tasso di interesse applicato sulle operazioni a medio termine garantite dovrà essere compreso, a seconda della fascia di "rating Unionfidi Lazio" in quattro macro aree di riferimento come di seguito specificate:

- A: Euribor sei mesi più max ... p.p.
- B: Euribor sei mesi più max ... p.p.
- C: Euribor sei mesi più max ... p.p.
- D: Euribor sei mesi più max ... p.p.

In caso di diversa valutazione tra la "Banca" ed Unionfidi Lazio S.p.A., sulla attribuzione della fascia di rating all'impresa, si procederà ad una ulteriore verifica congiunta.

### Articolo 6

Unionfidi Lazio S.p.A., su espressa richiesta dell'Istituto finanziatore, provvederà ad anticipare la garanzia previo "incardinamento" delle procedure di recupero forzoso del credito innanzi alla Autorità Giudiziaria competente, ai sensi del libro III titolo II c.p.c. nei confronti della impresa inadempiente di eventuali terzi garanti e/o coobbligati.

L'acconto sarà concesso nella misura dell'80% della garanzia rilasciata, calcolato sul 50% della somma dovuta alla data di inadempimento.

La restante somma del 20% per la quale non sono riconosciuti dal fondo interessi a nessun titolo, sarà liquidata con le modalità indicate dal regolamento.

In alternativa a quanto precede la garanzia può essere attivata al deposito di istanza di ammissione al passivo del dichiarato fallimento della PMI.

Le parti concordano sin d'ora che l'eventuale azione di recupero dei crediti verrà svolta dalla "Banca", secondo le procedure indicate dal Regolamento di gestione, per l'intero ammontare del debito residuo e, quindi, anche per la quota che Unionfidi riconosce alla Banca in virtù delle garanzie prestate.

La "Banca" inoltre, nell'ambito delle attività di recupero, potrà, d'intesa con "Unionfidi", concludere eventuali transazioni, anche stragiudiziali, che riterrà necessarie ed opportune, nonché rinunciare, in qualsiasi momento, alle azioni intraprese qualora ritenute infruttuose.

L'Istituto finanziatore si impegna formalmente, in caso di cessione del credito a terzi, a darne immediata comunicazione alla Unionfidi Lazio S.p.A..

L'acconto sulla futura perdita, riconosciuto all'Istituto finanziatore come specificato nel Regolamento di gestione, in caso di cessione del credito da parte dell'Istituto finanziatore a terzi dovrà essere interamente restituito alla Unionfidi Lazio S.p.A. entro 30 giorni dalla data di cessione. Gli obblighi derivanti dai contratti sottoscritti, quelli di informativa periodica e di rendicontazione, sono trasferiti al nuovo titolare del credito nella misura di fatto e di diritto già prevista per l'Istituto finanziatore ossia per il 50% del prezzo di cessione.

La "Banca", e/o la Società incaricata delle azioni di recupero, cureranno con diligenza le azioni esecutive intraprese informando periodicamente la "Unionfidi" attraverso le periodiche relazioni scritte previste dal Regolamento del Fondo.

#### **Articolo 7**

I Consorzi di garanzia potranno svolgere, per le imprese del settore di appartenenza, un ruolo di supporto nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria per le richieste di finanziamento assistito dalle garanzie previste dalla presente convenzione.

#### **Articolo 8**

La "Banca" preventivamente e su richiesta di "Unionfidi" fornirà le informazioni bancarie di propria competenza, relative alle PMI richiedenti, al fine di consentire una valutazione, in assenza di elementi pregiudizievoli, per l'accesso al credito, previa autorizzazione della PMI.

La "Banca" delibererà sulla concessione del finanziamento a suo insindacabile giudizio e comunicherà le proprie deliberazioni alla stessa "Unionfidi".

A seguito dell'ammissione a finanziamento da parte della "Banca", "Unionfidi" provvederà a contabilizzare il relativo impegno secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Al momento dell'erogazione del finanziamento all'impresa, la "Banca" si impegna comunque a trasmettere ad "Unionfidi", pena l'inefficacia della garanzia:

- ✓ copia del contratto di finanziamento stipulato e del relativo piano di ammortamento;
- ✓ le condizioni applicate e le eventuali ulteriori garanzie, nonché la data e l'importo previsto per ogni singola erogazione anche parziale;
- ✓ la data di inizio e termine dell'operazione garantita;
- ✓ eventuale valore di perizia di immobili concessi per la garanzia ipotecaria;
- ✓ eventuale valore nominale e categoria di titoli assunti in pegno.

nonché:



- ✓ ritardi ed anomalie nella conduzione del piano di rientro del mutuatario;
- ✓ la data di estinzione di ciascun finanziamento, entro 30 giorni dalla stessa.

### Articolo 9

La "Banca" o la Società incaricata di cui al quarto comma dell'art.5 si impegna per se e per suoi aventi causa a certificare con relazioni semestrali:

- ✓ lo stato delle procedure di recupero coattivo,
- ✓ eventuali recuperi effettuati,
- ✓ i conteggi relativi alle partite debitorie a recupero comprensivi di sorte capitale ed interessi,
- ✓ le procedure giudiziali e stragiudiziali attivate,
- ✓ i responsabili dei procedimenti,
- ✓ eventuali cessioni a terzi dei titoli di credito, i quali subentreranno a tutti gli effetti anche negli oneri di cui alla presente convenzione.

### Articolo 10

La presente convenzione entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione e avrà efficacia sino alla 31/12/2013.

La "Banca" si impegna, entro i 15 giorni successivi alla stipula della convenzione, a trasmettere a tutta la sua rete, operativa e di gestione, comunicazione dell'operatività della convenzione, fornendone copia, per conoscenza, a "Unionfidi".

Resta inteso che eventuali mutamenti di condizioni specifiche nell'operatività del Fondo di garanzia, disposte dalla Regione Lazio nei confronti della "Unionfidi", potranno applicarsi alla presente convenzione mediante semplice scambio di corrispondenza.

Parimenti potranno essere modificati, con semplice scambio di corrispondenza, l'importo, la durata e il tasso di finanziamento, oltre ad altri elementi concordemente ritenuti non essenziali.

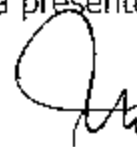
La "Banca" potrà recedere dalla presente convenzione in caso di scioglimento della Società o di modifica dell'oggetto sociale tale che questo risulti incompatibile con le finalità espresse nella presente convenzione.

Alla data della scadenza della convenzione, o di disdetta della stessa da parte di uno dei contraenti resta inteso che ne saranno fatti salvi gli effetti per i finanziamenti in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

### Articolo 11

Le spese, competenze e tasse relative alla registrazione della presente convenzione saranno a carico di "Unionfidi".

Le parti eleggono domicilio nelle sedi delle rispettive amministrazioni, e convengono che la soluzione di ogni controversia dipendente dall'applicazione della presente convenzione è di competenza esclusiva del Foro di Roma.



Letto, approvato e sottoscritto.  
Roma,

# **Unionfidi Lazio S.p.A.**

Società Regionale di garanzia fidi

## **ALLEGATI** **STATUTO E REGOLAMENTO DEL FONDO**

**DOCUP 2000/2006**  
**OBIETTIVO 2 Sottomisura IV.1.6**



**MODULO DI RICHIESTA PER IL RILASCIO DI  
GARANZIE SU FINANZIAMENTI**

Fondo DOCUP 2000/2006 Sottomisura IV.1.6

Società/Ditta \_\_\_\_\_

Comitato \_\_\_\_\_

Istituto di Credito \_\_\_\_\_

Consorzio di garanzia Fidi/ Organizzazione di Rappresentanza  
\_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Prov. di \_\_\_\_\_

Spazio riservato ad Unionfidi Lazio S.p.A.

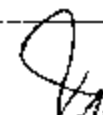
Ricevuta il \_\_\_\_\_ prot.: n° \_\_\_\_\_

Inviata al Comitato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Delibera Comitato del \_\_\_\_\_

Inviata all'Istituto \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Approvata dalla Banca il \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_



A: Unionfidi Lazio S.p.A.  
Via V. Bellini, 22 - 00198 Roma

A: Istituto di Credito

.....  
Filiale n. .... di ..... Prov.....

Il/La sottoscritto/a .....

Legale rappresentate/Titolare della Società/Ditta .....

avente sede legale in ..... Prov. di .....

in Via ..... N° .....

iscritta nel Registro delle Imprese di ..... al n° .....

c.f. / P.IVA n° ..... Iscr. Registro Prefettizio n° ..... (coop.ve)

telefono n° ..... Telefax n° ..... E-mail .....@.....

Settore di attività ..... OB. 2  Phasing out

### Chiede

che **Unionfidi Lazio S.p.A.** esamini l'opportunità di ammettere alle garanzie, così come previsto dalla convenzione stipulata con l'Istituto di Credito indicato in indirizzo, il programma presentato per il quale si richiede un finanziamento di importo pari ad Euro ..... da rimborsare in anni 5.

A tal fine la/il richiedente Società/Ditta, allega alla presente la documentazione richiesta e si impegna, ove ritenuto necessario, a produrre in tempi rapidi quant'altra documentazione fosse ritenuta necessaria per un completo esame della pratica medesima.

La stessa Società/Ditta **autorizza** sin da ora l'Istituto di Credito indicato a fornire ad **Unionfidi Lazio S.p.A** ogni elemento di valutazione in suo possesso che possa rappresentare causa ostativa o pregiudiziale al buon esito della richiesta, nonché al **trattamento dei dati a i sensi degli Art. 11 e 20 della Legge 675/96.**

Distinti saluti.

Timbro e firma

Data.....





## 3. Situazione affidamenti bancari in essere ed esposizioni sul sistema

Istituto bancario	Tipo Affidamento	Accordato in €	Utilizzato in €	Tasso

Garanzie sottoscritte per gli affidamenti di cui sopra:

.....

.....

.....

## 3. Operazioni di garanzia fidi ottenute e/o in corso con altri soggetti

Ente	Importo Richiesto	Descrizione Progetto

## 4. Operazioni di Leasing e/o Factoring in essere

Istituto	Importo Totale	N° Rate	Importo Rata	Residuo	Data scad.za

## 5. Altri finanziamenti

Descrizione	Importo in €



## Unionfidi Lazio S.p.A.

## INFORMATIVA SU LEGGE N: 675 DEL 31.12.1996 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

La informiamo, ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra società. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il titolare dei suddetti trattamenti è la Unionfidi Lazio S.p.A., con sede in Roma Viale Parioli, 39/ b.

Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività di Unionfidi Lazio S.p.A., cioè ad esempio:

- Per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa
- Per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenute
- Per eseguire obblighi di legge
- Per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza sul sistema bancario e finanziario
- Per applicare gli standard dei sistemi di pagamento
- Per esigenze di tipo operativo e gestionale
- Per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi
- Per finalità di marketing operativo e strategico

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definitivi di volta in volta.

La informiamo altresì che il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- Da società, enti o consorzi che, per conto della nostra società, ci forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quelle della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che richiederà in futuro;
- Da soggetti a cui la facoltà di accedere a Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- Da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento delle attività della nostra società;

In relazione a ciò, i Suoi dati personali potranno essere inviati ai soggetti o alle categorie di soggetti di cui all'apposito elenco, tempo per tempo aggiornato, disponibile presso la nostra sede ed i nostri uffici.

La informiamo altresì che, in relazione ai precedenti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675 / 1996.

Infine Le facciamo presente che l'eventuale diniego a fornirci i Suoi dati personali e ad autorizzare la comunicazione ai soggetti appartenenti alle citate categorie, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei postulato.

UNIONFIDI LAZIO S.p.A.

Data..... Firma dell'interessato per presa visione.....



Società, enti o consorzi che Vi forniscano specifici servizi elaborativi ovvero svolgano attività funzionali a quella della Vostra società, nonché attività di supporto all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da me / n richiesti o comunque resi, individuati per denominazione (o ragione sociale) o per categorie di appartenenza nel suddetto apposito elenco. Accosento / acconsentiamo altresì che i miei / nostri dati personali siano resi accessibili anche ad altri intermediari finanziari per fini di controllo dei rischi connessi all'attività creditizia e finanziaria.

Presto inoltre il consenso a che il trattamento dei miei / nostri dati personali possa avvenire anche con modalità elettroniche e/o automatizzate idonee a collegare i dati stessi anche a quelli di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Esprimo / esprimiamo il consenso, nell'ipotesi che Vi fornisca / forniamo dati personali da ritenersi sensibili in base agli artt. 22, 23, 24 della citata legge, e cioè (indicare i dati sensibili che interessano) loro trattamento da parte della Vostra società ed all'eventuale comunicazione ai soggetti individuati per denominazione o per categoria di appartenenza nel suddetto elenco, quando ciò sia funzionale all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da me / noi richiesti.

Data

Firma dell'interessato

.....

.....

ELENCO DELLE CATEGORIE DEI SOGGETTI A CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI PERSONALI RACCOLTI DALL'UNIONFIDI LAZIO S.p.A.

- Enti ed Istituti finanziatori
- Istituti di Credito convenzionati
- Professionisti esterni
- Società che svolgono attività, connesse, strumentali o di supporto a quelle della nostra società
- Società che effettuano rilevazione dei rischi creditizi e di insolvenza, ai fini della valutazione creditizia
- Soggetti che svolgono, per conto della nostra società il servizio di stampa, imbustamento e consegna di comunicazioni alla clientela
- Società che effettuano recupero crediti per conto della nostra società.



## DOCUMENTI DA ALLEGARE

ALL. B

La richiesta di garanzie, da presentare in **DUPLICE COPIA**, dovrà contenere:

1. la relazione tecnico illustrativa del progetto per il quale si richiede il finanziamento, (a)
2. il piano economico-finanziario per la gestione, (b)

e dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

### Documenti:

- Statuto e atto costitutivo della società richiedente;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Certificato di iscrizione al registro Prefettizio (**esclusivamente** per le Soc. Cooperative);
- Estratto aggiornato del Libro soci (c/o Atto Costitutivo per le Società);
- Elenco cariche sociali (per le Società);
- Bilanci degli ultimi due esercizi completi di allegati esplicativi;
  - per le Società di persone e ditte individuali il Mod. 750 / 740 o riclassificazione dell'ultimo bilancio ai fini IRAP
  - per ciascun socio (delle Soc. di persone) il relativo Modello Unico o altra certificazione reddituale
  - per i titolari delle ditte individuali il Mod. 740 o Mod. Unico
- Situazione contabile aggiornata (non anteriore a tre mesi dalla data della domanda);
- Situazione patrimoniale dei garanti con elenco delle proprietà immobiliari, la descrizione degli eventuali mutui insistenti su detti immobili, il valore di mercato degli stessi e fotocopia delle ultime ricevute di pagamento delle rate di mutuo;
- Fotocopia del documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante e/o titolare dell'azienda;
- Consenso previsto dagli artt. 11 e 20 della legge n. 675/96 per il trattamento dei dati personali (modulo allegato);
- Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'impresa.

### Dichiarazioni:

- Dichiarazione di possesso dei requisiti PMI (modulo allegato);
- Dichiarazione (anche autocertificata) di regolare posizione contributiva di Enti Previdenziali (INPS, INAIL, ...).

---

a) *La relazione tecnico illustrativa deve contenere una descrizione dettagliata del progetto e riportare tutte le informazioni in merito all'attività produttiva, l'eventuale sistema di qualità che si intende realizzare e il programma di attuazione del sistema stesso, con l'indicazione dei singoli interventi e dei relativi tempi di esecuzione: Il piano dei costi deve essere compilato descrivendo e raggruppando (nelle diverse voci di costi ammissibili a finanziamento) le spese che l'azienda ha sostenuto e/o deve sostenere per la realizzazione del progetto;*

b) *Il piano economico-finanziario per la gestione deve contenere una proiezione almeno triennale su quelle che si prevede saranno le "performance" dell'impresa, dopo la realizzazione degli investimenti per i quali si richiede il finanziamento.*



Spett.le  
 Unionfid Lazio S.p.A.  
 Via Vincenzo Bellini, 22  
 00198 Roma

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di legale rappresentante della  
 Ditta/Soc..... con sede legale in.....  
 Via..... n°..... Cod. Fiscale.....  
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n° 15  
 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche:

#### Dichiara

1. che la Ditta/Soc. da me rappresentata possiede tutti i requisiti dimensionali per le PMI (vedi allegato)
2. che i dati e le notizie contenute nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono alla verità e che non sono state omesse situazioni di passività, gravami, vincoli esistenti sull'attività, procedimenti concorsuali o pignorativi
3. che il programma di investimenti indicato, oggetto delle garanzie, sarà realizzato interamente, impegnandosi, nel contempo, a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti che dovessero insorgere nel corso della realizzazione
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Unionfid Lazio S.p.A. eventuali successive modifiche al programma di investimenti oggetto delle garanzie come di ogni altra variazione, strutturale e/o reddituale che possano comprometterne la realizzazione dell'investimento garantito.
5. di accettare verifiche tecniche ed amministrative che Unionfid Lazio S.p.A. o l'ente erogante i fondi di garanzia riterrà di effettuare
6. di accettare l'insindacabilità del giudizio valutativo del Comitato Tecnico Deliberativo di Unionfid Lazio S.p.A.
7. di non aver ricevuto o richiesto altro contributo comunitario, nazionale, regionale a valere sui programmi di investimento oggetto della richiesta di cui alla presente domanda, ovvero di non aver ricevuto altri contributi o finanziamenti a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali
8. di impegnarsi ad utilizzare le agevolazioni regionali unicamente ai fini della realizzazione degli investimenti proposti, pena la revoca delle agevolazioni stesse
9. di impegnarsi ad inviare a Unionfid Lazio S.p.A. copia dei bilanci sociali depositati (o dichiarazione dei redditi) con i relativi allegati per ciascuno degli anni di durata del finanziamento
10. a non richiedere di inoltrare la domanda di finanziamento a più di due istituti di credito convenzionati, in caso di mancata accoglienza della stessa da parte del primo
11. di impegnarsi a produrre tutte le informazioni relative alla variazione del numero degli occupati nel corso degli anni di durata del finanziamento.

#### Prende altresì atto ed accetta incondizionatamente

1. che la richiesta di garanzia sarà sottoposta alla valutazione del Comitato Tecnico Deliberativo esclusivamente se corredata da tutta la documentazione, nei termini e nei modi, previsti
2. che la mancata presentazione di ogni altra documentazione e/o chiarimento espressamente richiesto dagli organi istruttori e di valutazione di Unionfid Lazio S.p.A., entro i 10 giorni successivi alla loro richiesta (a mezzo fax o corrispondenza ordinata/recomandata), determinerà la decadenza, a tutti gli effetti, della domanda di finanziamento a suo tempo presentata che la documentazione consegnata non sarà in alcun caso restituita
3. che la documentazione consegnata non sarà in alcun caso restituita
4. che l'erogazione dell'intervento finanziario da parte del/degli Istituto/i di credito e/o assicurativi convenzionati spetta allora insindacabile giudizio e che tale prerogativa è parte integrante delle convenzioni con esso/i stipulate

#### Rilascia piena ed ampia liberatoria ad Unionfid Lazio S.p.A.

1. per eventuali giudizi di merito negativi da parte del/degli Istituto/i di credito e/o assicurativi convenzionati derivanti da:
  - a. omissioni relative alle dichiarazioni di esposizioni sul sistema bancario e/o creditizio
  - b. perdute e/o gravami di qualsiasi natura non preventivamente indicate
  - c. indisponibilità a produrre ulteriore documentazione da essi richiesta e/o indisponibilità ad aderire a soluzioni di garanzia ritenute necessarie per il buon fine della richiesta.

#### Autorizza

Unionfid Lazio S.p.A. a richiedere ed ottenere, dall'Istituto di credito proscelto dalla società, tutte le informazioni bancarie, relative alla società agli amministratori, ai soci ed ai terzi garanti.

Data .....

Timbro e firma del legale rappresentante

.....  


Dichiarazione sostitutiva  
**DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto : \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc.: \_\_\_\_\_

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante della  
Ditta \_\_\_\_\_

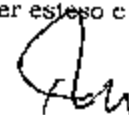
\_\_\_\_\_

che la stessa è in regola con i versamenti contributivi ai fini previdenziali

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



**RATING UNIONFIDI**

Lo strumento realizzato per gestire efficacemente i fondi assegnati dalla Regione Lazio e da qualsiasi altro Ente pubblico o privato avente come finalità l'accesso al credito per le PMI alla Unionfidi Lazio S.p.A., nella logica del contenimento del rischio, fa riferimento ad un sistema di **rating interno** che consenta di formulare un giudizio ponderato sulla singola impresa tenendo conto degli elementi di apprezzamento della stessa e dei suoi garanti al fine di poter assumere delibere coerenti con il merito del credito, ed in grado di definire la probabilità di insolvenza indicativa e la "perdita attesa".

Quest'ultimo elemento costituisce la "ratio" in base alla quale la Unionfidi Lazio S.p.A., in quanto gestore del/dei Fondo/i assegnato/i andrà ad effettuare l'accantonamento contabile prudenziale sul/sui Fondo/i e determinare, quindi, l'esatta capacità di copertura dei rischi dello/dogli stesso/i.

La procedura adottata per la creazione del sistema di rating interno, è basata su tre distinte valutazioni:

1. **scoring statistico** derivante dalla riclassificazione dei bilanci ufficiale e/o fiscali che tenga conto della condizione di nuova impresa o impresa già esistente,
2. **valutazioni integrative** riferite ad indicatori derivanti dall'analisi dei dati provenienti dai bilanci ufficiali e/o fiscali delle aziende riferiti all'ultimo biennio e sulla situazione contabile relativa all'esercizio in corso;
3. **valutazione qualitativa** espressa dal nucleo istruttorio basata principalmente sull'analisi del progetto e delle sue potenzialità.

Il giudizio derivante dall'aggregazione delle diverse valutazioni collocherà l'impresa in una "scala di rating" che evidenzierà, relativamente ad ogni singola classe, la probabilità percentuale di insolvenza dell'impresa per il calcolo della "perdita attesa".

**SCORING STATISTICO**

E' basato sulla a riclassificazione degli ultimi due bilanci ufficiali o bilanci fiscali e prevede due modelli:

1. modello di scoring per il settore commercio e servizi
2. modello di scoring per il settore industria

Assegna un punteggio variabile da 1 a 12 individuando le seguenti classi:

AAA	12
AA	11
A	10
BBB	9
BB	8
B	7
CCC	6
CC	5
C	4
D	< di 4

*Ju*

**VALUTAZIONI INTEGRATIVE**

Altri elementi di valutazione vengono stabiliti sulla base degli indicatori di bilancio:

1. **Bilancio ufficiale:**
  - 1.1 ROI (reddito operativo/ oneri finanziari netti)
  - 1.2 Debiti finanziari netti/MOI.
  - 1.3 Cash flow/Fatturato
2. **Bilancio Fiscale:**
  - 2.1 Cash flow/Fatturato
  - 2.2 scarto cash flow e oneri finanziari netti
  - 2.3 congruità ammortamenti

Tali valutazioni sono riassorbite dallo scoring; in questa fase si procede al calcolo del **Patrimonio Netto Rettificato** attraverso l'inserimento delle plusvalenze patrimoniali.

Viene infine preso in considerazione l'**INDUSTRY RISK**; tale fase procedurale incide sul rating d'impresa in senso positivo o negativo entro il limite di 1 o 1,5 classe di rating.

**GARANZIE**

Ai fini dell'attribuzione del "**rating interno**" viene poi preso considerazione il complesso delle garanzie personali extra-aziendali e/o reali:

1. garanzie reali finanziarie (pegno denaro e titoli)
2. garanzie reali materiali (ipoteche)
3. garanzie personali (fideiussione e/o mandato di credito e/o avalli).

L'inserimento delle garanzie, laddove rilasciate per il 100% sulla linea di credito da deliberare, migliorano di una classe di rating il giudizio sull'impresa.

**VALUTAZIONI QUALITATIVE**

Variazione percentuale attesa attesa del fatturato	fino a 15 fino a 8 attorno a 0 < 0
---	---

Qualità della clientela	alta medio/alta media bassa
-------------------------	--------------------------------------

Dipendenza da fornitori o da clienti	bassa media medio/alta alta
---	--------------------------------------

*Ju*

**ALLEGATO D - 3<sup>a</sup>**

Valutazione Organizzazioni Imprenditoriali	molto positiva positiva incerta negativa
--	---

Figura dell'imprenditore esperienza	elevata consolidata sufficiente recente
-------------------------------------	--

Immagine su piazza informaz.da terzi, contenzioso tributario, previdenziale	ottima buona discreta insufficiente
---	--

Efficacia della localizzazione	ottima buona discreta insufficiente
--------------------------------	--

Proprietà locali dell'impresa	si no
-------------------------------	----------

Evoluzione complessiva rispetto al passato - CERI	molto positiva positiva incerta negativa
---	---

Potenzialità finanziaria	alta media diversificata bassa
--------------------------	---

Andamento con il sistema bancario dichiarato dall'impresa	molto corretto corretto incerto non corretto
---	---

Valutazione progetto	ottima buona discreta insufficiente
----------------------	--

*[Handwritten signature]*

Data, .../.../.....

Spett.le  
Istituto .....

Oggetto: rilascio lettera di garanzia.

Premesso che:

1. il DOCUP Ob. 2 2000 – 2006 della Regione Lazio e relativo complemento di programmazione approvato il 4/12/2001 individua Unionfidi Lazio S.p.A. quale soggetto attuatore della sottomisura IV.1.6;
2. la Regione Lazio in data ..... ha sottoscritto apposita convenzione con Unionfidi Lazio S.p.A. unitamente alla approvazione del Regolamento di Gestione;
3. con atto del ..... è stata stipulata tra l'Unionfidi Lazio S.p.A. e il Vostro Spettabile Istituto di credito.....una convenzione avente ad oggetto il rilascio da parte della società scrivente di una garanzia per consentire l'accesso al credito delle PMI del Lazio facilitandone l'espansione e lo sviluppo così da contribuire ad instaurare e mantenere elevati i livelli di occupazione e di reddito reale e sviluppare le risorse produttive della regione;
4. detta garanzia viene concessa in misura non superiore al 50% dell'importo del finanziamento erogato alle imprese ammesse ai benefici del Fondo e nell'ambito di disponibilità del medesimo;
5. detta garanzia si intende rilasciata in Vostro favore per le finalità di cui alla convenzione con esclusione del vincolo di coobbligazione con il soggetto beneficiario (PMI), i terzi garanti o gli aventi causa;
6. detta garanzia si intende rilasciata limitatamente alla linea di credito accesa dall'Istituto finanziatore in favore della PMI e per la quale l'impresa beneficiaria è stata ammessa mediante delibera del Vostro organo competente;
7. la Vostra società, in esito alla ricezione da parte della scrivente di copia della domanda di richiesta di ammissione ai benefici del credito - corredata dalle nostre analisi e valutazioni - trasmessaVi con nostra del ..... ed a seguito dell'espletata istruttoria è addivenuta - con delibera assunta dal Vostro organo competente in data ..... - nella decisione di concedere alla ..... un finanziamento per l'importo di €. ....;
8. detta decisione ci è stata da Voi comunicata con lettera racc. a.r. datata ....., pervenutaci in data .....

Tutto ciò premesso, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente

Vista la positiva ammissione al finanziamento della .....

- A) Vi dichiariamo di rilasciare, come in effetti rilasciamo, in Vostro favore per le finalità di cui alle premesse - senza vincolo di coobbligazione, dunque, con l'impresa beneficiaria - la garanzia fino alla concorrenza della somma di €. .... ovvero pari al 50% dell'importo del finanziamento da Voi erogato all'impresa..... ammessa ai benefici del Fondo.
- B) Nei limiti della garanzia rilasciata e delle somme costituenti il Fondo ed esclusivamente per la linea di credito accesa dal Vostro Istituto in favore della PMI - di cui al punto 8 della su estesa premessa -, ci obblighiamo, pertanto, a corrispondervi a Vostra prima richiesta l'acconto pari all'80% del 50% della somma dovutaVi dal debitore in linea capitale e interessi afferenti le rate scadute.





- C) La somma a conguaglio, a favore o a carico del Fondo, è corrisposta previa verifica di Unionfidi Lazio S.p.A. della perdita definitiva a carico dei soggetti richiedenti. La perdita è liquidabile secondo quanto previsto dal punto 2.4 del regolamento di gestione del Fondo, al quale ci si richiama e si intende ivi integralmente trascritto.
- D) L'efficacia di detta garanzia decorre dalla data di erogazione del finanziamento in favore della ..... che dovrà effettuarsi entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla ricezione della presente.
- E) In caso di cessione del credito da parte dello Vostro Istituto in favore di terzi l'Istituto stesso sarà tenuto alla restituzione in favore di Unionfidi Lazio S.p.A. dell'intera somma già percepita dall'Istituto medesimo in esito all'escussione della garanzia di cui sopra. A seguito di detta restituzione Unionfidi Lazio S.p.A. a sua volta garantirà il soggetto cessionario nella misura del 50 % dell'ammontare del prezzo di cessione.
- F) Per tutto quanto non ivi espressamente previsto si rimanda ai seguenti atti che alla presente si intendono integralmente richiamati e recepiti: a) convenzione Regione Lazio - Unionfidi; b) Regolamento di gestione del Fondo; c) convenzione Unionfidi Istituto.....

Unionfidi Lazio S.p.A.



Spett.le  
Unionfidi Lazio S.p.A.

Oggetto: **Escussione garanzia diretta e atti d'obbligo.**

**Premesso che:**

- con atto del .../.../2003 è stata stipulata tra lo scrivente Istituto di credito..... e la Unionfidi Lazio S.p.A. una convenzione avente ad oggetto il rilascio da parte della stessa Unionfidi Lazio S.p.A. di una garanzia per consentire l'accesso al credito delle PMI del Lazio facilitandone l'espansione e lo sviluppo così da contribuire ad instaurare e mantenere elevati i livelli di occupazione e di reddito reale e sviluppare le risorse produttive della regione;
- detta garanzia viene da Voi concessa e dallo scrivente Istituto accettata, in misura non superiore al 50% dell'importo del finanziamento erogato alle imprese ammesse ai benefici del Fondo e nell'ambito di disponibilità del medesimo;
- detta garanzia si intende rilasciata in favore dello scrivente Istituto e dal medesimo accettata per le finalità di cui al punto 1 con esclusione del vincolo di coobbligazione con il soggetto beneficiario (PMI), i terzi garanti o gli aventi causa;
- detta garanzia si intende rilasciata limitatamente alla linea di credito ammessa mediante delibera del Nostro organo competente ed accesa dallo scrivente Istituto in favore della dell'impresa .....
- in esito alla ricezione, da parte dello scrivente Istituto, di copia della domanda di richiesta di ammissione ai benefici del credito - corredata dalle Vostre analisi e valutazioni - trasmessaci con Vostra del .../.../2003 ed a seguito dell'espletata istruttoria è addivenuta con delibera assunta in data .../.../2003 - nella decisione di concedere alla impresa ..... un finanziamento per l'importo di €. ....;
- in ragione di detto finanziamento la Vostra società in data .../.../2003 ha rilasciato in Nostro favore la prescritta lettera di garanzia, in copia riportata per doveroso riscontro ed a cui la presente si riferisce.

**Tutto ciò premesso,**

**da intendersi parte integrante e sostanziale della presente lo scrivente Istituto**

1. considerato il rilascio della Vostra lettera di garanzia datata .../.../2003 ;
2. accertato lo stato di insolvenza della impresa..... che ad oggi ammonta a €. .... in conto capitale, interessi e spese;
3. viste le iniziative di recupero forzoso del credito a mezzo delle quali lo scrivente Istituto ha promosso ed incardinato le seguenti azioni legali, di cui si allega copia degli atti giudiziari:
  - 3.1 .....
  - 3.2 .....
  - 3.3 .....
4. atteso che lo scrivente Istituto nel rispetto dei termini previsti, ha ottemperato a tutti gli obblighi ad esso imposti dalla convenzione ed al regolamento di Gestione del Fondo di cui nelle premesse con specifico riguardo ai punti ..... del citato regolamento;
5. stante quanto precede, avendone all'uopo facoltà

**CHIEDE**

alla Vostra Spettabile società, verificati i presupposti di cui sopra, l'escussione della somma di €. .... a titolo di acconto pari all'80% del 50% della somma dovuta dall'impresa

debitrice ..... in linea capitale e interessi afferenti le rate scadute, di cui alla Vostra lettera di garanzia sopra indicata.

In ragione di ciò lo scrivente Istituto si obbliga ad osservare le previsioni di seguito specificate:

- A) Lo scrivente Istituto si obbliga a dar corso alle anzidette già incardinate procedure di recupero forzoso del credito dinanzi all'Autorità Giudiziaria adita, dandovene tempestiva e costante relazione.
- B) La somma a conguaglio, ovvero il restante 20% verrà computata all'esito della verifica della perdita definitiva. In ogni caso, tutte le somme che dovessero essere recuperate, dedotte le spese legali sostenute e documentalmente comprovate, saranno ripartite al 50% tra la lo scrivente Istituto e la Vostra Spettabile società in modo tale che la perdita effettiva risulti sempre equamente divisa. La perdita è liquidabile secondo quanto previsto dal punto 2.4 e segg. del Regolamento di gestione del Fondo, al quale ci si richiama e si intende ivi integralmente trascritto.
- C) In caso di cessione del credito da parte dello scrivente Istituto in favore di terzi il medesimo si obbliga a darne preventiva comunicazione a Unionfidi Lazio S.p.A.; oltre a ciò lo scrivente Istituto si obbliga alla restituzione in favore di Unionfidi Lazio S.p.A. dell'intera somma già percepita dall'Istituto medesimo in esito all'escussione della garanzia di cui sopra.
- D) Per tutto quanto non ivi espressamente previsto si rimanda ai seguenti atti che alla presente si intendono integralmente richiamati e recepiti:
  - a) Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche;
  - b) Convenzione Regione Lazio - Unionfidi Lazio S.p.A.;
  - c) Statuto e Regolamento di gestione del Fondo;
  - d) Convenzione Unionfidi Lazio S.p.A. - Istituto di Credito .

Data .....

L'Istituto.....



**MODALITA' DI CALCOLO DELLA PERDITA LIQUIDABILE**

A	Importo massimo liquidabile	Euro
t <sub>1</sub>	Data del primo inadempimento	_____
t <sub>2</sub>	Data avvio delle procedure di recupero	_____
B	Tasso di riferimento	_____
C	Ammontare delle rate (per capitale e interessi) scadute e non pagate alla data t <sub>2</sub>	Euro
D	Ammontare degli interessi di mora, calcolati a un tasso non superiore a B dalla data t <sub>1</sub> alla data t <sub>2</sub>	Euro
E	Ammontare della residua quota di capitale a scadere alla data t <sub>2</sub>	Euro
F	Ammontare dell'esposizione: $F = C + D + E$	Euro
t <sub>3</sub>	Data di accredito al soggetto richiedente dell'acconto sulla futura perdita	_____
G	Ammontare dell'acconto sulla futura perdita	Euro
H	Interessi al tasso B sull'ammontare dell'esposizione F, dalla data t <sub>2</sub> alla data dello acconto t <sub>3</sub> : $H = [F \times B \times (t_3 - t_2)] / 36.000$	Euro
t <sub>4</sub>	Data del primo recupero parziale del credito	_____
I	Ammontare primo recupero	Euro
L	Interessi al tasso B sul totale della esposizione residua (F - G) dalla data dell'acconto t <sub>3</sub> alla data del primo recupero parziale del credito t <sub>4</sub> : $L = [(F - G) \times B \times (t_4 - t_3)] / 36.000$	Euro
t <sub>5</sub>	Data del secondo recupero del credito	_____
M	Ammontare secondo recupero	Euro
N	Interessi al tasso B sul totale della esposizione residua (F - G - I) dalla data del primo recupero t <sub>4</sub> alla data del secondo recupero t <sub>5</sub> : $N = [(F - G - I) \times B \times (t_5 - t_4)] / 36.000$	Euro
t <sub>6</sub>	Data conclusione procedure di recupero	_____
O	Interessi al tasso B sul totale della esposizione residua (F - G - I - M) dalla data dello ultimo recupero t <sub>5</sub> alla data di conclusione delle procedure di recupero t <sub>6</sub> : $O = [(F - G - I - M) \times B \times (t_6 - t_5)] / 36.000$	Euro
P	Accessori e spese legali giudiziali e stragiudiziali (adeguatamente documentate)	Euro
Q	Ammontare della perdita definitiva $Q = F - I - M + H + L + N + O + P$	Euro
R	Copertura massima perdita: $R = Q \times \dots$ (percentuale di copertura deliberata in sede di ammissione)	Euro
S	Importo liquidabile in sede di conguaglio: $S = R - G$ per $R < A$ $S = A - G$ per $R > A$	Euro Euro

## Tipologia degli interventi ammissibili

Gli interventi assistiti dal fondo di garanzia concernono i programmi di investimento ammissibili nell'ambito degli altri strumenti di incentivazione previsti dal DOCUP e dagli altri strumenti di incentivazione non cofinanziati.

Qualora il fondo di garanzia intervenga a sostegno di altri investimenti questi ultimi concernono:

1. Programmi di Investimento per nuovi insediamenti produttivi, ampliamento degli insediamenti produttivi esistenti, ammodernamento tecnologico e ristrutturazione dell'impresa, riconversione produttiva, riattivazione di insediamenti inattivi, delocalizzazione;
2. Programmi di investimento rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi:
  - a. Riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo attraverso l'utilizzo di sistemi/impianti innovativi. Recupero e riciclaggio degli scarti di lavorazione e loro riutilizzo nei cicli produttivi.
  - b. Recupero di aree e fabbricati industriali degradati o dismessi per un riutilizzo economico.
3. Programmi relativi alla realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento di strutture tecnico-ricettive.

## Spese ammissibili

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno programmi di investimento realizzati nel rispetto dei vincoli stabiliti nell'ambito delle spese ammissibili per ciascuno strumento di agevolazione previsto dal DOCUP. Nel caso in cui la garanzia fosse concessa nell'ambito di altri strumenti di agevolazione sarà presa in considerazione la normativa di riferimento relativa a tali strumenti, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Le garanzie prestate dal fondo riguarderanno inoltre programmi di investimento non assistiti da alcuno strumento di agevolazione; in tal caso le spese ritenute ammissibili, comunque nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1145/2003, sono le seguenti:

- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% delle voci di spesa di riferimento comprese nel programma di investimenti;
- opere murarie e assimilate;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio dell'impianto oggetto delle agevolazioni;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- impianti per il recupero e riciclaggio di materie secondo il fine del loro utilizzo nel ciclo produttivo;
- programmi informatici strettamente connessi al programma presentato.

Sono escluse le spese per scorte, per macchinari ed attrezzature usati, tutte le spese notarili, le spese di funzionamento.

Si precisa che non verranno finanziate attraverso il presente intervento le operazioni di mero rifinanziamento o riscadenzamento del passivo dell'impresa.